



# SONDRIO

*Notiziario del Comune*

Numero 1 - 2013



## Dal 1926 al servizio degli Enti locali

**Soluzioni per la pubblica amministrazione,  
in prima fila nei rapporti con i cittadini**



### Attività di gestione e riscossione delle entrate degli enti locali



Gestione integrata  
delle entrate degli  
enti locali



Imposta comunale sulla  
pubblicità - canone  
installazione mezzi  
pubblicitari



Tassa - canone  
occupazione spazi e aree  
pubbliche



Ciclo idrico  
integrato



Rilevazione  
del territorio  
SIT



Sanzioni di cui al  
codice della strada



Parcheggi  
comunali  
a pagamento



Imposta  
comunale  
sugli immobili



Tassa asportazione rifiuti  
solidi urbani - tariffa  
igiene ambientale



Riscossione coattiva  
mediante ingiunzione  
e fermo  
amministrativo



*Cari Concittadini,  
utilizzo questo numero del Notiziario, che è entrato nelle Vostre case a dicembre, per farvi i migliori auguri di Buon Natale e al contempo per salutarVi come "nuovo" Sindaco.*

*Ancora una volta avete voluto testimoniare la Vostra stima nei miei confronti e in coloro i quali si sono presentati alle ultime elezioni.*

*Mi adopererò, come credo di aver sempre fatto, in modo che il Sindaco rappresenti l'unità della nostra Città e faccia tutti gli sforzi possibili affinché il peso delle difficoltà, a cui andremo incontro, sia equamente distribuito e che la solidarietà rappresenti il collante che dà maggior forza alla nostra Comunità.*

*Qualche volta Vi troverete a leggere sulla stampa che il Sindaco è "arrabbiato". Sappiate che ogni tanto sono costretto a certe esternazioni per portare l'attenzione ai problemi che la nostra Città si trova a dover risolvere per colpa di alcune scelte che altri fanno, senza il nostro consenso.*

*Imu, Tares e altro ancora, risultano difficili da capire anche per chi come me amministra da anni, eppure dobbiamo trovare le migliori soluzioni per evitare il tracollo generale dello Stato intero.*

*Lo faremo con l'impegno comune, ma non ci faremo mancare quei momenti per stare insieme nelle nostre strade, nelle nostre piazze, nei luoghi di incontro pubblici o privati, perchè qui tutti saremo testimoni di una volontà comune di impegno civico.*

*Non chiudiamoci in casa, ma adoperiamoci per dare vivacità alla nostra bella Città.*

*Il vostro sindaco  
Alcide Molteni*

## Indice

PAG. 4  
CONTINUANO  
LE IMPORTANTI  
OPERE PUBBLICHE

PAG. 8  
OBIETTIVO: QUALITÀ  
DELLA VITA SEMPRE  
PIÙ ALTA

PAG. 12  
SONDRIO COMUNE  
SPERIMENTATORE

PAG. 14  
GIOCO D'AZZARDO,  
GIOVANI, HOUSING  
E PTO

PAG. 19  
DALLA LITTLE LIBRARY  
AL GRANDE CASTELLO  
DI SONDRIO

PAG. 22  
ENOGASTRONOMIA  
E...NON SOLO...  
IN CITTÀ

PAG. 25  
CORSA, PATTINAGGIO  
E SINDELFINGEN

PAG. 28  
LA VOCE DEI GRUPPI

# CONTINUANO LE IMPORTANTI OPERE PUBBLICHE



Michele Iannotti **Assessore ai Lavori pubblici**

*Il 2012 stato l'anno del Parco Bartesaghi e delle tre piazze (il triangolo piazza Garibaldi, piazza Campello e piazza Cavour): nuovi e rinnovati spazi, aperti ai cittadini, che stanno diventando, giorno dopo giorno, importanti angoli della vita sondriese. Quest'anno non ci siamo fermati e abbiamo lavorato per dare alla città due opere pubbliche che concorrono allo sviluppo di un'idea di città ciclo pedonale e verde.*

## LA PISTA CICLABILE DI VIA STELVIO

Inaugurata sabato 17 ottobre, la pista ciclopedonale di via Stelvio per più di 1 chilometro dà il benvenuto a chi entra in Sondrio dalla parte est, contribuendo a migliorare l'immagine della città.

La realizzazione della pista ciclopedonale di via Stelvio:

- ha permesso di riqualificare un'importante zona della città, uno degli accessi principali di Sondrio;
- permetterà ai pedoni e ai ciclisti di raggiungere in tutta sicurezza dalla località Cà Bianca il centro del capoluogo sia in bicicletta che a piedi;
- permetterà di raggiungere il Sentiero Valtellina attraverso via Germania.

Un intervento molto interessante perché potenzia ulteriormente un sistema di mobilità alternativa che, a nostro avviso, è fondamentale per Sondrio: una città che mira ad essere sempre più vivibile e sostenibile e nella quale vogliamo sempre più incentivare l'uso della bici e di altri mezzi non inquinanti.

In questi ultimi 5 anni grazie a questo e ad altri interventi già realizzati (come la pista ciclopedonale di via Vanoni, i percorsi ciclopedonali all'interno del Parco Bartesaghi e del Parco Ovest, il sottopasso ciclo-

pedonale di via Lungo Mallero Cardona), la città di Sondrio ha aumentato del 40% i percorsi ciclopedonali protetti.

### La sinergia.

Vogliamo sottolineare la nostra gratitudine per l'importante sinergia che per questo intervento è stata messa in atto tra Comune e Amministrazione Provinciale, la quale ha permesso di recuperare, grazie a un Bando Regionale che metteva a disposizione risorse comunitarie non ancora utilizzate, un finanziamento a fondo perso corrispondente a più di mezzo milione di euro. Un ringraziamento lo rivolgiamo anche a Regione Lombardia per aver erogato i fondi necessari comprendendo l'importanza che questa opera rappresenta per la città. Il Comune di Sondrio è stato il primo Ente a terminare i lavori legati a questo finanziamento, dimostrando di saper investire bene i soldi della Comunità Europea. Un risultato possibile grazie all'impegno di tutti quelli che materialmente hanno contribuito a realizzare l'opera: dal progettista e direttore lavori Ing. Boninsegna, alla ditta TMG che ha eseguito i lavori, ma anche alla stretta collaborazione che c'è stata tra il nostro Ufficio Tecnico diretto dall'Ing. Venturini Gianluca, e gli Uffici regionali. Infine, ma non per ultimo, voglia-

mo ringraziare anche il Comune di Montagna in Valtellina e in particolare il suo Sindaco, Barbara Baldini, per aver deciso di continuare il percorso anche nel tratto di competenza del comune di Montagna, dando quindi continuità a un'opera che diventa in questo modo ancora più fruibile per i cittadini.

### Il taglio del nastro.

In continuità con l'inaugurazione delle opere pubbliche di Sondrio, anche il nastro della pista ciclopedonale di via Stelvio è stato tagliato da un cittadino legato alla zona. Il Sig. Franco Gugliatti, residente alla Cà Bianca, 88 anni, è una persona che vive la sua città, i suoi spazi e che ha accolto con entusiasmo la realizzazione di questa opera seguendo i lavori con interesse: usando, da sempre, la bicicletta come mezzo di trasporto quasi esclusivo per muoversi in città è stato contento di poter tagliare il nastro della nuova pista ciclopedonale.

## PARCO DON GNOCCHI

(inaugurato il 5 ottobre)

L'apertura del Parco Don Gnocchi si inquadra all'interno di una serie di interventi che abbiamo realizzato in questi anni anche in partnership con operatori privati nell'ambito di Convenzioni urbanistiche in un'ottica di coinvolgimento di capi-



*Parco Don Gnocchi*

tali privati per la realizzazione di opere pubbliche, e che hanno trasformato Sondrio profondamente facendola diventare sempre più simile alla città che abbiamo in mente: vivibile, a misura d'uomo, accogliente e attenta ai bisogni dei cittadini. Mi riferisco alla riqualifica delle Piazze, alla realizzazione di nuove piste ciclabili, di nuovi parchi urbani sempre più frequentati, alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, ed altro ancora.

### **Nuovi spazi verdi.**

In particolare in questi anni abbiamo prestato molta attenzione alla realizzazione di nuovi spazi verdi: il Don Gnocchi è infatti il terzo parco che la città inaugura nell'arco di due anni e mezzo. Dopo il Parco Adda Mallero e il Parco Ovest, il 5 ottobre 2013 abbiamo taglia-

to il nastro di questo nuovo spazio. Si restituisce alla città un nuovo parco, un significativo polmone verde per i quartieri che si sviluppano lungo l'asse viabilistico di via Vanoni. Con una superficie complessiva di circa 5 mila mq, lo spazio è dotato di piante di Acero e Frassino, di un gruppo di fontane e di percorsi d'acqua che ricreano idealmente il vecchio tracciato di uno dei nostri "Malleretti" ormai interrati, di un impianto di irrigazione e di diversi giochi, alcuni dei quali idonei anche per bambini diversamente abili. Nell'area verde inoltre si snoda un percorso ciclopedonale ad anello, che collega tra loro le diverse aree gioco e le aree di sosta, complete di panchine, rastrelliere per biciclette, cestini per l'immondizia e fontanelli. Infine il Parco è dotato di un impianto d'illuminazione con

corpi illuminanti a LED, che contribuiscono a creare un ambiente sicuro anche nelle ore notturne.

### **Questo nuovo Parco:**

- rappresenta un nuovo Polmone Verde a disposizione della città;
- permette di riqualificare un'area importante della città;
- consente, inserendosi all'interno del percorso ciclopedonale di via Vanoni, di realizzare un collegamento diretto e in sicurezza dedicato alle biciclette e ai pedoni tra la Stazione Ferroviaria di Sondrio e il Sentiero Valtellina utilizzando il sottopasso esistente di Via Bonfadini;

Il costo dell'intervento a carico del privato, a seguito della sottoscrizione della convenzione urbanistica con il Comune di Sondrio, è stato di circa 700.000 Euro.

Vi presentiamo alcune foto della nuova pista ciclabile di via Stelvio prima e dopo i lavori.



Prima



Dopo



Prima



Dopo



Prima



Dopo



Prima



Dopo



Prima



Dopo



Prima



Dopo

# OBIETTIVO: QUALITÀ DELLA VITA SEMPRE PIÙ ALTA



Pierluigi Morelli *Assessore all'Urbanistica, ambiente e mobilità*

*L'insediamento di una nuova amministrazione comunale è l'occasione per valutare lo stato dell'arte su cui costruire, per proporre nuovi obiettivi da perseguire, per qualificare ulteriormente la bontà del vivere a Sondrio. La continuità con l'amministrazione precedente, che l'esito delle elezioni della scorsa primavera ha riconosciuto come meritevole, facilita l'identificazione di un buon punto di partenza anche nei settori dell'urbanistica, della mobilità e dell'ambiente. Molto merito va riconosciuto ai miei predecessori Colombera e Sciaresa.*

## PGT.

Lo sforzo prodotto nell'approvazione del Piano di Governo del Territorio ha già dato importanti frutti, confermando gli aspetti positivi che caratterizzano quel piano (soprattutto in merito al contenimento del consumo di suolo e alla volontà, all'interno delle trasformazioni urbanistiche, di fissare obiettivi pubblici di progetto che siano essenziali e determinanti per lo sviluppo del nostro capoluogo). Oggi però si rende necessario aprire un percorso di revisione, seppur minimo, di alcune norme e dettagli cartografici che, di fronte all'applicazione pratica dei dettami normativi, si sono dimostrati di scarsa praticità. Inoltre, si intende creare anche un'occasione di ascolto e di partecipazione per dare alla cittadinanza la facoltà di presentare osservazioni che l'amministrazione prenderà in considerazione, valutandole nell'interesse dell'intera città.

## Alto livello della qualità della vita.

L'obiettivo rimane comunque quello di mantenere alto il livello della qualità della vita, caratteristica tradizionalmente riscontrabile nel nostro capoluogo al centro delle Alpi,

e incrementarlo ulteriormente, ove possibile. L'auspicio è quello di una città più moderna ed organizzata, ancor più vivibile, al servizio della socializzazione.

In quest'ottica, ad esempio, si inseriscono le recenti installazioni dei portali informatici sulle principali arterie d'ingresso della città: questi forniscono informazioni generali sulla mobilità e sui numerosi eventi cittadini organizzati di volta in volta.

Una città "più intelligente", che produce benefici ambientali, economici e sociali, che crea aree di incontro, estendendo la pedonalizzazione e allestendo spazi verdi fruibili. Ma come è facile osservare, le difficoltà economiche prodotte dalla crisi rendono più difficile l'attuazione degli interventi urbanistici; i trasferimenti dalle amministrazioni sovraordinate sono sempre più scarsi, ed il costo dei servizi in crescita.

Anche per questo, il lavoro sinergico pubblico-privato, quando guarda alla collettività ed al benessere generale, diviene sempre più fondamentale, per produrre esperienze positive: l'ampiezza dei nostri parchi, a cui recentemente si è aggiunto quello dell'area ex Carini intitolato a don Gnocchi, ne è un

esempio. Restando in tema di parchi, non meno importante è la recente sistemazione dell'area sita in via Rota, occupata da molti anni dalle attrezzature di cantiere della ditta appaltatrice dei lavori di ampliamento della Caserma della Guardia di Finanza.

L'area è stata completamente ripulita da quanto vi era depositato: macerie, rifiuti vari, vecchie recinzioni, attrezzature in disuso, container, baracche, ecc..., ottenendo così altri 1.500 metri quadrati riqualificati, provenienti da un'area abbandonata, con nuovo terreno da coltivo, semina del tappeto erboso e piantumazione di una serie ulteriore di alberature, che si aggiungono alla già cospicua estensione del Parco Ovest.

Fra qualche mese poi, a servizio di questa apprezzata area verde cittadina, si aprirà il nuovo parcheggio di circa 70 posti realizzato in prossimità della palestra della scuola Torelli, il quale servirà sia questa struttura sportiva sia l'Auditorium della scuola stessa.

## I comportamenti quotidiani.

La compartecipazione fra amministrazione e cittadini si traduce peraltro anche in un'attenzione diffusa



e in comportamenti quotidiani che siamo tutti chiamati ad assumere esercitando le nostre responsabilità individuali: mi riferisco, ad esempio, al comune interesse verso la cura dei particolari, degli arredi urbani, degli spazi comuni, della manutenzione del verde privato e del/verso il rispetto degli spazi pubblici, fino alla partecipazione dei cittadini sul tema dei rifiuti, del riciclo e del riuso e delle buone pratiche energetiche.

Incrementare la raccolta differenziata e ridurre il carico di rifiuti indifferenziati è un impegno che tutti ci dobbiamo prendere: l'introduzione di un servizio di riciclo di mobili, elettrodomestici o rifiuti in generale, che possono ancora avere una vita utile, mettendoli a disposizione di chi ne ha bisogno, oltre a svolgere un preziosissimo servizio sociale, va proprio verso la direzione auspicata in precedenza.

Deve inoltre proseguire la metanizzazione della città e la conversione delle centrali termiche alimentate con idrocarburi inquinanti in impianti che utilizzino sorgenti a ridotto impatto ambientale.

Il superamento del limite delle polveri sottili, che purtroppo in alcune giornate invernali si manifesta su tutto il fondovalle del comprensorio della media Valtellina, ci sprona a coinvolgere Provincia e Regione Lombardia, affinché si trovino politiche adatte al contenimento.

Sul fronte emissioni, occorrerà limi-

tare le dispersioni dovute agli impianti di riscaldamento, anche con l'impiego di tecniche e tecnologie recenti, agevolando soluzioni ecosostenibili ed ecocompatibili.

### *Car e bike sharing.*

Anche la circolazione delle automobili contribuisce all'incremento della concentrazione di inquinanti: motivo in più per incentivare ulteriormente la mobilità leggera.

Il car sharing elettrico - con un innovativo sistema di prenotazione ed utilizzo delle vetture, che potranno anche accedere alla zona ZTL e saranno esenti dal pagamento dei parcheggi blu - e tre nuove postazioni di ricarica per i veicoli elettrici, oltre ad un bike sharing da rilanciare, si affiancano alla crescita

importante delle piste ciclabili, che collegano le periferie al centro, in modo sicuro e diretto, rafforzando l'intreccio tra le diverse zone della città.

Un servizio bici che vorremmo fosse anche sovracomunale: per questo sono in corso relazioni e progettualità con la Provincia ed altri Comuni.

Un esempio di interlocuzione fra enti è anche "MI.RA.RE.", di cui varie amministrazioni sono parti integranti, che costituisce un primo tentativo concreto di politiche per combattere l'incolto che avanza, soprattutto nelle zone in prossimità delle frazioni, e consentirà interventi di rinaturalizzazione e bonifica al parco di Triangia e nelle aree dell'Agueda.





*Sede dell'ecomuseo del monte Rolla a Triangia*

### **Legami con le associazioni e mantenimento del territorio.**

Le tematiche ambientali si articolano anche in altre azioni: dall'intensificare in quantità e qualità le manutenzioni e la cura del verde e dei sentieri, al rafforzare le relazio-

ni con le associazioni attive nei vari contesti, per coinvolgerle ed aiutarle nel loro fondamentale ruolo di presidio attivo e propositivo del territorio di riferimento.

Esistono molte realtà impegnate su vari fronti, con esperienze estrema-

mente innovative e di condivisione, come quella dell'Ecomuseo del monte Rolla, che vanno sostenute nella crescita.

Mantenere il territorio è determinante non solo per finalità estetiche e di vivibilità, ma anche per allontanare l'insicurezza che può insidiare i cittadini se esso non è ben conservato; si pensi ad esempio al Mallo, per la pulizia del quale non vogliamo più affidarci solo alle valorose (ma inevitabilmente estemporanee) iniziative di preziosi volontari, bensì ad una cura costante attraverso la collaborazione con lo STER, titolare della competenza, e privati interessati.

### **Sicurezza.**

La sicurezza è anche quella di tutti gli utenti della strada, che si realizza quando ciascuno di essi si attiene alle regole del Codice concepite a garanzia e tutela di tutti. In una città moderna, auto, bici e pedoni possono e devono convivere in armonia e tranquillità e in questo senso andranno le scelte di mobilità: quella della zona 30, gli ultimi interventi sui dossi in via Gramsci e via Torelli, la realizzazione nel 2014 dei sottopassi di via Ventina e via Cadorna e la nuova via Stelvio, solo per citare alcuni esempi. Ecco dunque che, all'alba di un nuovo quinquennio amministrativo, la buona reputazione della città di Sondrio in questi "miei" settori non può comunque lasciarci sonnecchiare: amministratori e cittadini, propositivi, appassionati della loro città e animati dalla volontà di fare sempre meglio, gettano le fondamenta di altri possibili ed interessanti sviluppi.

**IO STO CON AEVV**  
IO STO CON LA MIA VALLE



**AEVV**  
**ENERGIE**

Via Ragazzi del '99, 19  
23100 Sondrio  
T 0342.533.533  
F 0342.512.627  
aevvenergie@aevvenergie.it  
www.aevvenergie.it

**AEVV**  
**ENERGIE**

### **I NOSTRI ORARI**

da lunedì a venerdì  
8,30 / 12,15 - 14,00 / 15,00

#### **Apertura uffici:**

SONDRIO - Via Caimi, 42  
Mattino dal lunedì a venerdì  
Pomeriggio martedì e giovedì

TIRANO - Via S. AGOSTINO, 13  
Mattino lunedì, mercoledì e venerdì  
Pomeriggio martedì e giovedì

VALDISOTTO F.ne Cepina - Via Roma  
Mattino martedì e giovedì  
Pomeriggio martedì, giovedì e venerdì

AEVV Energie è in provincia di Sondrio,  
presente sul territorio con i propri uffici per  
ascoltare, proporre, risolvere.

#### **Recapiti commerciali:**

**800 777 300**

chiamate da numeri fissi nazionali

**0342 201563**

chiamate da numeri cellulari

Siamo stati ASM Sondrio, AEM Tirano, SSV Valdisotto, Sondrio Gas....

....siamo AEVV Energie, la società di vendita di energia del Gruppo AEVV.

Affidati alla tua azienda di valle ...

... energia elettrica e gas metano a km 0.

**CONTATTACI PER UN PREVENTIVO.**

# SONDRIO COMUNE SPERIMENTATORE



Gianpiero Busi **Assessore al Bilancio**

*Per la prima volta il Comune di Sondrio presenterà il Bilancio di previsione a febbraio 2014 e non a dicembre 2013. Una scelta difficile presa per ottenere i benefici che andranno agli Enti che hanno scelto di aderire alla fase di sperimentazione del nuovo sistema di contabilità imposto dal Governo. Benefici che ricadranno in modo positivo sulla cittadinanza.*

Per la prima volta dopo anni il Comune di Sondrio è di fronte a una scelta importante: con grande dispiacere ha deciso di prorogare l'approvazione del Bilancio di previsione a febbraio 2014. La legge prevede che il Bilancio venga approvato entro il 31 dicembre, data che con grande impegno il Comune ha sempre rispettato. Questo perché riuscire a lavorare nei termini di legge significa dare possibilità di programmazione ai diversi Settori comunali e quindi garantire i servizi ai cittadini. Un termine importante spesso però non rispettato, tanto che il Governo ha prorogato il termine per il Bilancio di previsione 2013 al 30 novembre 2013 invece che al 31 dicembre 2012.

## **Ma perché il Comune di Sondrio ha deciso di posticipare l'approvazione del Bilancio di previsione a febbraio 2014?**

Tutto inizia nel 2002, anno in cui entra in vigore il Patto di Stabilità, uno strumento nato con l'obiettivo di contenere la Spesa Pubblica, per ridurre quindi il Debito Pubblico al fine di rispettare le direttive europee. Il contributo che gli Enti locali (inizialmente quelli sopra i 5 mila abitanti, ma da poco anche quelli tra i mille e i 5 mila abitanti) in 7 anni, nello specifico dal 2007

al 2014, hanno apportato al raggiungimento degli obiettivi fissati è di 16.177 miliardi: inutile elencare i sacrifici che hanno dovuto sostenere, ricorrendo in qualche occasione anche a dismissioni di patrimonio. Purtroppo tutti i sacrifici sostenuti da ogni singolo Comune sembrano non aver avuto una totale corrispondenza da parte degli Enti superiori, in particolare Regione e Stato: ne è la riprova il fatto che il Debito Pubblico è continuato ad aumentare. Ma chiariamoci ancora di più le idee. In virtù del Patto di Stabilità il Governo stabilisce dei valori (espressi in percentuale) di "risparmio" che devono essere raggiunti attraverso la giusta combinazione di minor spese e maggiori entrate.

## **Cosa ha fatto il Comune di Sondrio in questi anni per raggiungere i suddetti valori fissati dal Patto di Stabilità?**

Ha messo in atto una propria riduzione - dal 33,41% (2008) al

28,84% (2012) - della spesa corrente; ha ridotto il suo debito da 14 milioni del 2008 a 10 milioni del 2012; ha ridotto la sua spesa corrente rispetto all'inflazione: infatti la spesa corrente dal 2008 al 2012 è aumentata del 3% contro il 10,8% di inflazione cumulata. Come evidenziato Sondrio ha sempre rispettato gli obiettivi fissati dal Patto di Stabilità, un risultato che, per legge, ha significato rientrare tra i Comuni virtuosi e quindi ottenere una riduzione percentuale dei parametri da raggiungere.

Con le ultime norme (leggi che si susseguono con un ritmo troppo incalzante per poter mettere in atto un'attenta programmabilità) la premialità ai Comuni virtuosi è stata cancellata. Questo significa che occorre programmare ulteriori impegni per ricercare (dove risulta difficile ipotizzarlo) ancora nuovi spazi di manovra al fine di contenere la spesa e recuperare nuove entrate senza gravare sui cittadini.

*Valori in termini percentuali e assoluti dettati dal Patto di Stabilità per il Comune di Sondrio.*

ANNO	%	IMPORTO
2012	16,00	2.059.000
2013	15,61	2.070.000
2014	15,07	2.052.237



Contemporaneamente il Governo ha deciso, in coerenza con gli obiettivi europei, che gli Enti pubblici e gli Enti locali si dovranno dotare di una nuova forma di Contabilità che, per legge, dovrà entrare in vigore nel 2014.

Anche questo obiettivo è stato prorogato al 2015.

#### *Cosa comporterà questo nuovo tipo di contabilità?*

Di avere un sistema unico di classificazione dei conti pubblici e un sistema unico di presentazione dei dati che eviterà manovre elusive volte a sovrastimare le entrate e sottostima-

re le spese, determinando il disesto dei conti, cosa non infrequente in Comuni, Regioni e Province.

Il Governo dà la possibilità, ai Comuni che si rendono disponibili a partecipare alla fase di sperimentazione, di godere di alcune riduzioni sulla percentuale da raggiungere per il Patto di Stabilità fino all'azzeramento totale (sulla base di quanti Comuni parteciperanno).

Hanno dichiarato di aderire alla sperimentazione 2014:

13 provincie (3 in Lombardia)  
370 Comuni (78 in Lombardia)  
5 Unioni (1 in Lombardia)

#### *Sondrio si è resa disponibile ed è entrata fra i Comuni sperimentatori.*

Un impegno molto oneroso che ha messo l'Amministrazione di fronte ad una scelta: approvare il Bilancio di previsione entro il 31 dicembre o sperare nei benefici che potrebbero essere riconosciuti alla città partecipando alla sperimentazione (condizione che vincola l'approvazione del Bilancio di previsione a febbraio 2014). Una decisione combattuta ma che alla fine è stata presa in quanto ogni minimo beneficio che ci verrà riconosciuto ricadrà in modo positivo su tutta la cittadinanza.

# GIOCO D'AZZARDO, GIOVANI, HOUSING E PTO



Loredana Porra **Assessore ai Servizi sociali, politiche giovanili e politiche dei tempi**

*In occasione del mio primo intervento sul Notiziario del Comune di Sondrio in qualità di Assessore alle Politiche sociali, giovanili e politiche dei tempi, come prima cosa vorrei ringraziare chi mi ha preceduto in questo assessorato, Carlo Ruina, che ha svolto la sua attività con grande impegno e competenza lasciandomi una meravigliosa eredità; per me infatti è stato facile portare a termine alcune delle attività impostate e sviluppate dal mio predecessore in collaborazione con i Servizi Sociali. Quelle che vado ad elencare sono le attività che mi hanno coinvolto, in questi primi mesi della nuova Giunta Molteni.*

## GIOCO D'AZZARDO



La dipendenza da gioco d'azzardo, detta anche ludopatia, non è una dipendenza da abuso di sostanze ma una patologia legata alla "ricerca di denaro", tipico dei nostri tempi; ricerca di denaro che avviene attraverso il gioco e non mediante lavoro e professionalità. Questo grave fenomeno, purtroppo in costante aumento, va a minare il nucleo fondante della società che è la famiglia. Il giocatore patologico mostra una crescente dipendenza nei confronti del gioco d'azzardo, aumentando la frequenza delle giocate, il tempo passato a giocare, la somma spesa nell'apparente tentativo di recuperare le perdite, investendo più delle proprie possibilità economiche (facendosi prestare i soldi) e trascurando gli impegni che la vita gli richiede. Già a febbraio del 2013 si è riunita una commissione comunale, con la partecipazione di esperti Asl e Sert e della Cooperativa "Lotta contro l'emarginazione", per capire la portata del fenomeno che nella nostra provincia ha raggiunto dimensioni rilevanti ed è in continua crescita. Un'indagine recente ha riscontrato un incremento del 29% delle attività legate al settore del gioco, slot-machine, gratta e vinci,

lotto ecc. senza prendere in considerazione il gioco on-line. Nell'era multimediale la figura del giocatore d'azzardo subisce "un'evoluzione": prima era facilmente individuabile, "segregato" nei luoghi a lui deputati, ora chiunque sia in possesso di un computer collegato a internet e di una carta di credito può diventare un giocatore compulsivo. Il gioco on-line è estremamente pericoloso da questo punto di vista, perché nella solitudine della propria casa il giocatore non ha freni, né inibitori né pratici: ha infatti la possibilità di accedere al gioco sempre, senza incorrere nello sguardo giudicante altrui. Sono numerose le iniziative intraprese sul territorio nazionale per cercare di contrastare questo fenomeno, ma è molto difficile agire bene se non si fa squadra. A giugno, nel primo Consiglio Comunale della nuova giunta, è stato riproposto l'argomento, successivamente riportato in commissione e come primo atto l'amministrazione ha deciso di aderire al manifesto dei sindaci che riporto.

### **Proposta di legge.**

I soggetti sottoscrittori del manifesto dei sindaci (Scuola delle buone pratiche, Terre di mezzo, Fa la cosa giusta e Lega delle autonomie lom-

barde) hanno inoltre proposto una legge d'iniziativa popolare da inviare al Governo.

**PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEGLI INDIVIDUI TRAMITE IL RIORDINO DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI GIOCHI CON VINCITE IN DENARO-GIOCHI D'AZZARDO.**

Mercoledì 9 ottobre a Palazzo Marino di fronte alla stampa i Sindaci e i loro delegati sono intervenuti con la fascia tricolore, per dare maggiore forza all'iniziativa. L'incontro organizzato con la presenza della stampa, si è svolto in quattro tempi:

1. saluto e accoglienza del Comune di Milano da parte del Consigliere David Gentili, Presidente della Commissione antimafia, che ha collaborato alla stesura della legge;
2. presentazione della legge e delle procedure per la raccolta delle firme;
3. interventi e testimonianze di Sindaci, Assessori, Consiglieri, esponenti di associazioni e comitati: interventi molto brevi, di 2-3 minuti, per avere tante testimonianze;
4. apposizione delle firme sui manifesti.



## **MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITÀ CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO!**

### **I NUMERI E LE CONSEGUENZE DEL GIOCO D'AZZARDO L'ALLARME DEI SINDACI**

100 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3° industria italiana, 8 miliardi di tasse;  
 12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e agenzie autorizzate.  
 15 milioni di giocatori abituali, 3 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici.  
 5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico.

Sono i numeri del gioco d'azzardo lecito che sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità. Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale, di aspettativa di futuro. Altera i presupposti morali e sociali degli Italiani sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti. Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle nostre comunità. Spesso intorno ai luoghi del gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata. Il gioco d'azzardo lecito è materia statale, e i Sindaci non hanno alcun potere regolativo, ispettivo, autorizzativo.

### **I SINDACI NON CI STANNO E REAGISCONO**

Chiedono UNA NUOVA LEGGE NAZIONALE, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura; chiedono LEGGI REGIONALI in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo, per il sostegno alle azioni degli Enti locali.

Chiedono che SIA CONSENTITO IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI per definire l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il PARERE PREVENTIVO E VINCOLANTE per l'installazione dei giochi d'azzardo.

I Sindaci si organizzano in RETE consapevoli che insieme si è più forti e si può contrastare la diffusione del gioco d'azzardo.

Costruiscono RETI NEI TERRITORI con associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto.

Costruiscono RETI SOVRATERRITORIALI con le ASL e con Prefettura, Questura e Dia per monitorare, prevenire, contrastare il gioco d'azzardo e curare i giocatori patologici.

Si impegnano per la FORMAZIONE propria, degli esercenti e dei cittadini, consapevoli del ruolo insostituibile della cultura per conoscere e comprendere la portata e le conseguenze del gioco d'azzardo, costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità, recuperare i valori fondanti delle nostre società basati sul lavoro, sull'impegno e sui talenti.

Si impegnano a UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI DISPONIBILI per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo.

Ritengono di poter intervenire su:

- gli STATUTI comunali
- i REGOLAMENTI (di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità, delle Sale gioco)
- le ORDINANZE basate sulla necessità di proteggere i più deboli e garantire la sicurezza urbana
- i CONTROLLI della Polizia locale sulle sale gioco e su coloro che le frequentano, ai fini della prevenzione nei confronti della malavita organizzata
- STRUMENTI E MODELLI OPERATIVI INFORMATICI per conoscere sempre meglio il territorio e i fenomeni che vi si manifestano.

### **Le iniziative locali.**

A livello locale, L'Asl di Sondrio ha presentato una proposta di azione innovativa "Interventi di contrasto alla ludopatia" ed ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Lombardia per attivare un tavolo di lavoro provinciale in collaborazione con SERT e Sindaci. Il 15 ottobre la Regione Lombardia ha approvato all'unanimità una legge sul contrasto del Gioco d'azzardo patologico. La nuova legge, valida solo sul territorio della Lombardia, tiene conto delle distanze da luoghi sensibili, promuove agevolazioni per chi toglie le Slot, propone corsi per i gestori, sanzioni pecuniarie per i trasgressori e prevede l'esposizione di un n° verde nei luoghi del gioco. Inoltre presso lo sportello del cittadino di Sondrio è in corso la raccolta delle firme per la proposta di legge nazionale, citata prima.

### **HOUSING SOCIALE PROGETTO "LA MELAGRANA"**

Come anticipato sopra alcuni progetti sono stati elaborati dall'assessore Ruina ed a me spetta solo l'onore di comunicare lo stato di avanzamento.

### **La Melagrana "rete diffusa dell'abitare in provincia di Sondrio".**

Per Housing Sociale si intende un servizio di accoglienza abitativa temporanea di persone o famiglie in situazione di disagio, fragilità e/o povertà, oltre l'attivazione di percorsi specifici volti al reinserimento Sociale, lavorativo e all'autonomia abitativa. L'idea di fondo era quella di mettere in rete analisi, riflessioni, competenze, esperienze, professionalità risorse e mezzi del privato sociale e degli enti pubblici per realizzare risposte concrete. Nel 2012 il Comune di Sondrio e l'Ufficio di Piano di Sondrio, le Cooperative Sociali Nisida, Ippogrifo e Apan-

thesis, l'associazione La Centralina hanno partecipato ad un Bando Cariplo "Diffondere e potenziare l'abitare sociale temporaneo". Il progetto prevedeva il potenziamento del servizio di housing sociale in Valchiavenna e nel territorio di Morbegno, e l'attivazione del nuovo servizio nel distretto di Sondrio attraverso la ristrutturazione e la realizzazione di 13 nuovi alloggi per l'autonomia e l'inclusione sociale. In totale si pensava di poter accogliere un'ottantina di persone sul territorio della provincia. Nel mese di settembre il progetto è stato approvato da Pro Valtellina che lo ha finanziato quasi tutto; la richiesta era di 211.533,60 € ed il finanziamento è stato di 200.000,00 €.

### **P.T.O. - PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI - ARMONIE DELLA CITTA'**

Il mio assessorato si occupa anche di "politiche dei tempi", politiche che servono a migliorare la qualità della vita, perché mirano a semplificare tutte quelle piccole pratiche quotidiane che spesso non si riesce ad espletare nei giusti tempi; ad esempio, l'accesso ad uffici con orari di sportello spesso troppo rigidi e che mal si conciliano con chi lavora. Per attuare questo progetto è importante lavorare in gruppo e pertanto abbiamo coinvolto Prefettura, Provincia, Forze dell'ordine, Tribunale, Camera di Commercio, Banche, Aziende speciali, Asl, Ospedali, scuole di ogni ordine e grado e associazioni in modo tale che i nuovi servizi possano davvero essere utili ad un numero maggiore di cittadini.

### **Il Comune.**

Il Comune di Sondrio ha partecipato ad un Bando regionale con un progetto che prevede di sperimentare alcuni interventi legati alla

mobilità sostenibile per gli abitanti del quartiere Sud-Est. Con il progetto "Armonie della città" si intende promuovere uno studio sulle difficoltà ad accedere ai servizi pubblici per le persone fragili, proponendo: rimozione di barriere architettoniche, la creazione di percorsi per migliorare il benessere delle persone, l'adattamento dei servizi di pubblica utilità alle persone con specifiche esigenze di accesso. Nel progetto presentato in regione il 18 ottobre l'amministrazione ha proposto anche il "Rilancio del piedibus". Gli obiettivi generali sono: favorire gli spostamenti a piedi verso le scuole, favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con i compiti di cura parentale, migliorare l'uso del tempo e degli spazi urbani, promuovere la salute come stato di benessere della persona, sensibilizzare la cittadinanza al tema della sicurezza e della mobilità sostenibile. Per l'attuazione dei succitati progetti si resta in attesa del finanziamento della Regione.

Un altro progetto presentato è "La giornata del cittadino e mobilità". Il progetto prevede: di favorire l'accessibilità temporale e spaziale ai servizi pubblici e di pubblica utilità, di creare a livello locale un tavolo di confronto tra responsabili di uffici aperti al pubblico, di attivare un dialogo ed azioni di patnerariato tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati per promuovere la sperimentazione «Giornata del cittadino», che probabilmente si effettuerà di mercoledì. L'obiettivo è quello di migliorare la mobilità dei cittadini in occasione della giornata del cittadino, favorendo in particolare gli spostamenti dalle frazioni (per anziani, donne senza patente, etc...) e attuando collaborazioni con le associazioni per vari trasporti solidali. La sperimentazione di tale progetto è prevista per la prossima primavera.

## GIOVANI E POLICAMPUS

I giovani possono essere una risorsa per la nostra comunità a condizione che si favorisca e si valorizzi il loro contributo sia in termini lavorativi sia d'impegno sociale. Se l'emergenza lavorativa rappresenta una priorità nazionale su cui poco può fare il Comune, la partecipazione alla vita politica e sociale da parte dei giovani può essere sostenuta anche a livello locale. Per questo il Comune di Sondrio e l'Ufficio di Piano hanno aderito al Piano Giovani, finanziato dalla Regione Lombardia, che vede coinvolti tutti gli Udp della provincia e diversi organismi del terzo settore per favorire forme di cittadinanza attiva e incentivare l'impegno sociale dei giovani tra i 17 e i 32 anni. Nel consiglio comunale di settembre è stato presentato e recepito l'ordine del giorno: "Politiche di coinvolgimento del mondo giovanile" che impegna il consiglio a trovare, per il tramite della competente commis-

### ORARIO POLICAMPUS di Sondrio - via Tirano snc:

Lunedì 14.00 - 19.30/Martedì 14.00 - 20.00/Mercoledì 14.00 - 19.30/  
Giovedì 14.00 - 19.30/Venerdì 14.00 - 20.00  
Sabato 10.00 - 13.00 e 14.00 - 18.30  
INFO a [info@policampus.it](mailto:info@policampus.it) - Tel. 0342.200761 (al pomeriggio).

### ORARIO INFORMAGIOVANI di Sondrio - c/o Policampus:

Martedì 15.00 - 18.00/Mercoledì 9.00 - 12.00/Giovedì 15.00 - 18.00  
INFO a [informagiovani@comune.sondrio.it](mailto:informagiovani@comune.sondrio.it) - Tel. 0342.518239

sione, gli strumenti più idonei a favorire il coinvolgimento del mondo giovanile nella vita cittadina, con l'obiettivo di stimolarne la progettualità e di accoglierne le istanze. Nello stesso consiglio il Sindaco ha affidato al consigliere più giovane Marco Alberti la delega "al mondo giovanile". Una delega importante, affidata al consigliere più giovane del parlamentino sondriese, che ha come obiettivo quello di "valorizzare i rapporti tra l'amministrazione comunale e il mondo giovanile della città". Marco si è detto entusiasta e subito pronto a rimboccarsi le maniche, "consocio del fatto che

c'è tanto da fare, ma anche che in città esistono già esperienze importanti nelle quali i giovani hanno saputo credere ed adoperarsi" (come già emerso in Consiglio comunale). Da subito abbiamo cominciato a collaborare convocando una commissione dedicata ai giovani, alla quale è stata invitata la Dott.ssa Lucia Coradi di Informagiovani, accompagnata da alcuni ragazzi che hanno proiettato un filmato relativo al progetto "Essere giovani in Valtellina", presentato all'incontro pubblico dal titolo "Se noi possiamo farlo anche tu puoi", tenutosi il 2 giugno 2013 presso il Policampus.

## EXTRASCUOLA

Extrascuola, progetto nato nel 2011, ha visto l'impegno di oratori, associazioni di volontariato, cooperative sociali e scuole, uniti dal comune obiettivo di offrire ai preadolescenti risposte "intelligenti" al bisogno di rompere la solitudine e lo spazio "vuoto" pomeridiano. Il progetto ha potuto partire grazie anche al contributo di 15.000 € di Pro Valtellina. Extrascuola significa attenzione alle famiglie, alla socializzazione, all'educazione e alla formazione tra pari in luoghi protetti gestiti prevalentemente da volontari. Il progetto Extrascuola si è rivelato particolarmente importante per cui l'amministrazione ritiene che sia strategico continuare a finanziare le esperienze già attivate e stimolare l'avvio di altri servizi simili. Ad oggi sono stati attivati progetti analoghi in cinque comuni vicini.



secam<sup>SPA</sup>



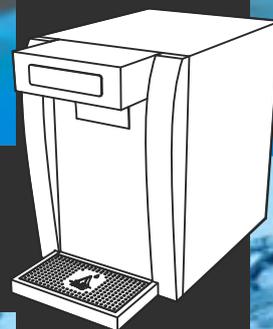
SOCIETÀ PER L'ECOLOGIA  
E L'AMBIENTE



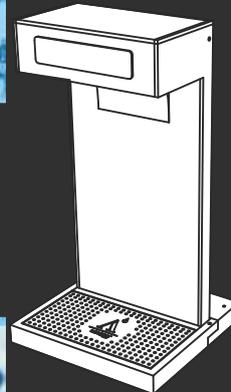
con l'anno nuovo ...

**il naturizzatore  
entra in cucina!**

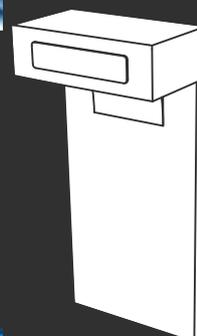
**OPEN SPACE:** elegante e compatto.  
Il naturizzatore sta sopra il piano cucina  
in singola unità.



**SMART TOWER:** la separazione del corpo  
macchina dall'erogatore fa guadagnare  
spazio sul piano cucina e dà risalto al  
design dell'oggetto.



**WATER FALL:** per recuperare il massimo  
possibile dello spazio sul piano cucina, si  
può ancorare l'erogatore centrale  
direttamente alla parete. Il corpo macchina  
si può posizionare sotto il lavello od  
ovunque lo si voglia.



**➔ PER SAPERNE DI PIÙ**  
Secam spa - tel. 0342 215338  
email: [naturizzata@secam.net](mailto:naturizzata@secam.net)  
[www.secam.net](http://www.secam.net)



# DALLA LITTLE LIBRARY AL GRANDE CASTELLO DI SONDRIO



Marina Cotelli *Assessore alla Cultura e istruzione*

*Investire in cultura non significa, solo, investire risorse economiche. L'investimento più importante, infatti, è sempre quello che riguarda il corpo sociale. Si fa cultura anche quando si lavora insieme, cittadini e istituzioni, stimolando e accompagnando piccole e grandi iniziative fondamentali per il confronto e la crescita della nostra comunità. È in quest'ottica che si uniscono idealmente progetti complessi e onerosi, come quello che riguarda la ristrutturazione del Castello Masegra, ad altri, apparentemente più lievi, ma egualmente in grado di aggiungere spazi, virtuali o fisici, per la cultura e l'incontro di tutti i cittadini. Ciò vale anche a cominciare dall'infanzia e dai primi contatti con il mondo esterno, che il bambino sviluppa dentro la scuola, dove lavoriamo per mettere in atto piccoli/grandi progetti capaci di educare e fornire preziosi strumenti per la crescita.*

## LITTLE FREE LIBRARY

È operativa dal mese di novembre, nella centrale Piazza Campello di Sondrio, nei pressi delle panchine, sempre molto frequentate, la LITTLE FREE LIBRARY, piccola biblioteca gratuita, che offre gratuitamente libri a chi li voglia leggere, anche portandoli via con sé e tenendoli per sempre. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Comune di Sondrio e il libraio Carlo Crema, titolare della Libreria Mondadori, il quale ha proposto di importare anche nella nostra città una delle "casette", diffuse nel mondo, che ospitano libri gratuiti da far circolare. Fatta realizzare la "casetta" a cura dell'artigiano Massimo Brogginì - che ha seguito il progetto originale fornito dall'americana "littlefreelibrary.org", collocati i primi volumi (un mix di romanzi gialli, saggi, guide turistiche, libri per bambini), la casetta è entrata subito in piena funzione.

### *Qual è la filosofia della Little Free Library?*

Prendi un libro (o anche due) e resti-

tuisce un libro (o anche due). Vale a dire: ciascuno potrà aprire lo sportello della casetta, guardare se c'è un libro che interessa, prenderlo per leggerlo e potrà, se vorrà, tenerlo con sé. Potrà anche, ed è questa la scommessa "sociale", sostituire al libro prelevato dalla casetta uno o più altri libri, da reimmettere nel circuito, affinché altri possano, a propria volta, prenderli e leggerli. La "casetta" vuole stimolare la condivisione dei libri, la circolazione delle idee e delle emozioni. Quante volte abbiamo pensato: questo libro mi è piaciuto così tanto che vorrei che tutti lo leggessero! La LITTLE FREE LIBRARY sviluppa il sentimento di condivisione nella comunità, favorisce lo scambio di libri da adottare, stimola il reimpiego di materiali che, pur non interessando più a qualcuno, possono essere utili ad altri, soprattutto in un momento di crisi economica quale quello che stiamo vivendo.

### *Il progetto.*

Il progetto di Little Free Library nasce negli Stati Uniti nel 2009, ispi-

randosi anche alla grande tradizione statunitense delle biblioteche di pubblica lettura sostenuta dalla generosità del filantropo Andrew Carnegie, il quale, a cavallo tra l'800 e il '900, finanziò l'apertura di 2509 biblioteche. L'iniziativa ha avuto un tale successo che oggi, nel mondo, si contano oltre 10.000 "casette" dei libri. L'Italia sta ora avvicinandosi al progetto: la prima Little Free Library è stata collocata nel maggio del 2012 nel parco dell'Inviolatella Borghese a Roma. Ora, sparse lungo lo stivale (2 a Trento, 4 nella provincia di Milano, 2 in Puglia...) le casette sono poco meno di venti. Per ben funzionare, questo circuito democratico e accessibile a tutti deve essere alimentato dai fruitori: le casette diventano, in tal modo, anche una sfida alla comunità degli amanti del libro, perché riforniscano la piccola biblioteca e aiutino a promuovere la lettura.

### *A Sondrio.*

Chi vorrà, potrà collocare direttamente il libro che desidera den-

tro la casetta in Piazza Campello, oppure portarlo presso la Libreria Mondadori in Sondrio, Via Trieste, 28, per la raccolta e la successiva fornitura della Little Free Library. All'interno della "casetta" è stato collocato un foglio plastificato che spiega all'utente come utilizzarla.

## CASTEL MASEGRA

E' stato dato alle stampe quest'anno il primo lavoro organico di raccolta e selezione degli studi sulla storia del Castel Masegra: a cura del Comune di Sondrio e del MVSA - Museo valtellinese di storia e arte, il volumetto, tradotto anche in lingua inglese per agevolare la lettura da parte dei turisti stranieri, è un omaggio al Castello che da secoli domina e custodisce Sondrio e che ora la Città di Sondrio ha finalmente acquisito in proprietà.

Sempre lì, in una posizione di calorosa

sorveglianza sull'intera città, le stratificazioni succedutesi nei secoli, dall'età più antica sino ai più recenti interventi del Novecento, raccontano della nostra storia più di qualunque altro monumento. Il Castello, più volte distrutto e ricostruito, a tratti oltraggiato da innesti insolenti, abbellito da affreschi signorili nel Cinquecento e poi riportato a funzione militare, con lo scorrere degli anni ha saputo acquisire la capacità unificante dell'essere simbolo di una comunità.

### La storia.

"Masegra - Storia del castello di Sondrio", ci proietta a fianco dei protagonisti della storia delle nostre valli, che portano nomi evocativi quali Capitanei, Beccaria, Salis di Soglio, e riporta in vita le vicende che hanno attraversato il fortilizio. Dal sistema di fortificazioni in cui era inserito, a difesa di tutta la provincia, alla cinta muraria con la quale Egidio Capitanei di parte



Guelfa, volle difendere la città dai vicini comaschi ghibellini. La storia prosegue e porta il lettore in anni lontani: dopo i Capitanei è la volta dei Beccaria, con i quali il Castello assume sempre più caratteri di residenza rinascimentale.

Siamo nel Quattrocento, periodo in cui venne edificato l'edificio maggiore, così come oggi lo vediamo. Il Cinquecento e il Seicento rappresenteranno, invece, per la Valtellina un periodo di grandi sconvolgimenti politici e sociali. Nel 1512, infatti, le milizie grigionesi occuperanno la valle e imporranno lo smantellamento della maggior parte delle strutture fortificate: tra i pochi a salvarsi proprio il Castel Masegra, che, abbandonato il ruolo di residenza, diverrà sede del tri-

Ecco il testo

presente nella Little Free Library:

CIAO!

SONO UN LIBRO DELLA FREE LIBRARY, LA PICCOLA BIBLIOTECA GRATUITA. PUOI PRENDERMI, LEGGERMI E RIPORMI NUOVAMENTE NELLA "CASSETTA" O PORTARMI VIA CON TE E TENERMI PER SEMPRE. SE VORRAI, POTRAI RICAMBIARE LASCIANDO UN ALTRO LIBRO CHE QUALCUNO POSSA A PROPRIA VOLTA PRENDERE E LEGGERE.

LA PICCOLA BIBLIOTECA E' COMPLETAMENTE GRATUITA E VIENE GESTITA DIRETTAMENTE DALLE PERSONE CHE AMANO I LIBRI E DESIDERANO FARLI CIRCOLARE.

SE VUOI, ANCHE TU PUOI AIUTARLA A CRESCERE.

bunale grigione. Si dovrà aspettare il 1797, anno di annessione della Valtellina alla Repubblica Cisalpina, per vedere il Castello di nuovo occupato dalla sua primitiva funzione, quella militare.

### Il Castello oggi.

Concesso in uso al Comune di Sondrio, quest'ultimo ne diventa proprietario a pieno titolo per trasferimento dal patrimonio demaniale nel 2012.

L'attuale recupero in corso è frutto di una serie di azioni sostenute dalla Stato, dell'Amministrazione Comunale di Sondrio in collaborazione con il Museo valtellinese di storia e arte, e con la partecipazione di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo. Grazie ai futuri inter-



## ORTO IN CONDOTTA

Sin dallo scorso anno scolastico il Comune di Sondrio ha favorito la realizzazione di orti didattici in prossimità dei principali plessi, in analogia a quanto già operato da anni presso l'asilo nido La Coccinella. In queste settimane sono in corso di approvazione e di finanziamento i progetti cosiddetti integrativi, previsti dal piano per il diritto allo studio, che le scuole cittadine intendono promuovere quale ampliamento della propria offerta formativa, e l'estensione degli orti didattici riscuote grande interesse presso alunni e insegnanti. Con l'orto didattico, che coinvolge direttamente la responsabilità degli alunni, bambini e ragazzini imparano a conoscere le specie vegetali di uso comune, a comprendere la stagionalità dei prodotti, a riflettere sull'importanza della qualità del cibo e, in particolare, dell'apporto nutritivo dei prodotti della terra per mantenersi sani e attivi.

### *Una ricchezza per tutti gli alunni.*

Sotto il profilo didattico l'esperienza dell'orto si palesa trasversale, perché consente di affrontare e di studiare contemporaneamente temi legati alle scienze, alla storia, alla cultura locale, alla lingua, alla matematica e, non ultimo, alla salute. Gli orti scolastici già sorgono o sorgeranno presto presso le scuole primarie Quadrio, Paini, Racchetti, di Ponchiera e Triangia, presso la scuola per l'infanzia di Ponchiera e presso la secondaria di primo grado Torelli, oltre che presso l'Asilo Nido "La Coccinella". L'auspicio è che gli alunni, oltre ad imparare a coltivare le specie vegetali, imparino a coltivare la cosa più importante: il sentimento del rispetto per la natura, per l'ambiente e per la propria salute, adottando buone pratiche di vita che potranno essere preziosi strumenti per accompagnarli nel viaggio della crescita.

venti il Castello verrà restituito nel suo complesso alla cittadinanza: il monumento che segna la storia della nostra città tornerà a essere fulcro culturale del nostro presente.

### *Il museo.*

Il piano interrato del corpo orientale ospita il Museo Castello Masegra. Dedicato al rapporto intercorso tra

la Valtellina, i contadini di Chiavenna e il Libero Stato delle Tre Leghe (nel periodo 1512-1797), l'esposizione è stata ideata e allestita nell'ambito del progetto Interreg IIIA co-finanziato dalla Comunità Europea in collaborazione con il Museo valtellinese di storia e arte.

Il museo è anch'esso una realizzazione in itinere.

Il sito [www.castellomasegra.org](http://www.castellomasegra.org) racconta questo progetto.

MVSA (Museo valtellinese di storia e arte):

Martedì - Venerdì: 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00

Sabato e Domenica: 15.00 - 18.00

Chiuso: Lunedì e festivi, 1 gennaio, Pasqua, 15 agosto, 1 novembre, Natale.

MASEGRA (apertura da maggio a settembre)

Sabato - Domenica: 9.00 - 12.30 / 15.00 - 18.00

# ENOGASTRONOMIA E ... NON SOLO... IN CITTA'



Cinzia Cattellini **Assessore agli Eventi, turismo e attività produttive**

*Un susseguirsi di eventi hanno caratterizzato l'estate e l'autunno sondriese: dall'ormai tradizionale appuntamento di Sondrio Estate al susseguirsi di iniziative che hanno avuto come protagonisti le eccellenze enogastronomiche della nostra Valtellina. Calici di Stelle, il primo Festival della Bresaola e Formaggi in Piazza sono stati eventi di grande richiamo e successo. Ma non solo tavola: a confermare la bellezza del nostro territorio anche importanti eventi sportivi come il primo Valtellina Wine Trail.*

## SONDRIO ESTATE

Una scoppiettante Sondrio Estate ha regalato splendide serate estive a residenti e turisti attratti dalla varietà delle offerte per tutti i gusti.

Bancarelle, musica dal vivo, cene all'aperto, iniziative interattive per adulti e bambini sono state il corollario di tutti i giovedì da fine giugno all'8 agosto; queste serate, pur non costituendo più una novità, sono ormai un'apprezzatissima consuetudine dell'estate sondriese. Un'importante novità della stagione 2013 è stato lo spazio riservato ai giovani, organizzato in collaborazione con la Scuola Civica di Musica e Policampus, che si è concretizzato in un concorso canoro svoltosi nella splendida cornice di piazza Cavour e nel concerto dei Colours.

Il concerto canoro, seppur in unica serata per il breve preavviso dovuto all'insediamento a giugno dell'amministrazione cittadina, ha riscosso grande successo anche per le doti artistiche dei giovani concorrenti che si sono esibiti e che hanno messo in difficoltà la giuria al momento del verdetto.

Il concerto dei Colours, con la direzione artistica di Giovanni Cam-

pia, è stato semplicemente magico e i giovani musicisti e cantanti hanno regalato forti emozioni al folto pubblico presente. Il positivo riscontro di queste iniziative ha evidenziato la necessità di nuovi e coinvolgenti eventi futuri nei quali i giovani possano essere protagonisti sin dalla fase progettuale.

## PROTAGONISTA L'ENOGASTRONOMIA

Altri importanti eventi legati al tema dell'enogastronomia si sono svolti in città nella consapevolezza del ruolo fondamentale assunto dal cibo nella promozione turistica, di una cultura e dei valori legati alla terra e alle proprie radici e capace anche di generare inaspettata ricchezza nel territorio.

E così sul palcoscenico sondriese si sono esibiti vino, bresaola e formaggi a latte crudo.

Il vino è stato protagonista assoluto di Calici di Stelle, manifestazione giunta alla sua 16<sup>a</sup> edizione: nella notte di San Lorenzo la città si è animata di turisti e residenti che hanno brindato con i vini DOC e DOCG valtelinesi, degustando i nostri migliori prodotti gastronomici.

Le vie del centro storico di Sondrio e il fascino di Castel Masegra hanno costituito una bellissima cornice all'evento, accompagnato da musica in sottofondo: in piazza Garibaldi i riflettori si sono accesi su due protagonisti d'eccezione, R.J. Mischo e Texas Slim, leggende del blues americano che con la loro musica hanno allietato la notte delle stelle cadenti, mentre al Castel Masegra erano proiettati il film di Ermanno Olmi "Le rupi del vino" e le immagini della volta celeste catturate dagli astrofili di San Bernardo di Ponte in Valtellina.

## PRIMO FESTIVAL DELLA BRESAOLA

Nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 settembre si è svolto il primo Festival della Bresaola, uno dei prodotti simbolo della Valtellina.

Un'intera fine settimana dedicata alla Bresaola della Valtellina IGP, un evento organizzato dal Consorzio di tutela del nome Bresaola della Valtellina in collaborazione con il Comune che ha coinvolto un numeroso pubblico per deliziare il palato, divertire, informare, far conoscere e valorizzare il noto sa-



Formaggi in piazza

lume valtellinese. Direttamente nella zona tipica di produzione, nel cuore della sua tradizione, l'evento ha esaltato il legame tra la Bresaola e il territorio, rinnovando il tema della qualità e dell'unicità del prodotto tutelato a livello europeo. La manifestazione si è articolata in 5 percorsi tematici (gusto/cultura, scienza/informazione, sport, famiglie&bambini, intrattenimento) e 45 appuntamenti fissi e itineranti. Un programma ricco di attività che ha alternato momenti di degustazione a base di Bresaola della Valtellina IGP e di altre eccellenze agroalimentari valtellinesi, a laboratori e spettacoli per bambini, percorsi di assaggio guidato, corsi di cucina ed enologia, convegni sui temi della salute e della corretta alimentazione, show cooking, visite ai palazzi storici e ai musei del centro cittadino e giochi.

## FORMAGGI IN PIAZZA

Nei giorni 1 e 2 novembre i riflettori si sono accesi sui formaggi a latte crudo nella manifestazione "Formaggi in piazza", che da semplice mostra-mercato si è trasformata in un vero e proprio evento: due giorni all'insegna della qualità, della conoscenza dei prodotti e dei territori, della degustazione di formaggi e prodotti tipici.

I numerosi visitatori, complice il ponte di Ognissanti e il clima mite, hanno mostrato grandissimo interesse per i prodotti presentati dai 50 produttori di formaggio che hanno aderito con soddisfazione all'iniziativa.

Oltre al formaggio la città ha dato spazio ad altre specialità: dal miele alla birra artigianale, dai chiscìoi alla polenta taragna, appuntamento d'obbligo per i buongu-

stai. Interesse hanno suscitato anche le "lezioni di cucina" sulle ricette a base di formaggio, a cura di grandi chef, e le degustazioni delle eccellenze casearie guidate da un maestro assaggiatore svoltasi al Centro Le Volte.

E anche i bimbi hanno potuto sperimentare la cagliatura e divertirsi passeggiando con gli alpaca o per una gita con il trenino che ha collegato e colorato di giallo le piazze del gusto in città, sulle note delle bande "itineranti".

## PRIMO VALTELLINA WINE TRAIL

Domenica 24 novembre si è svolta la prima edizione del Valtellina Wine Trail, organizzata da Asd corsa in montagna e Asd Pentacom in collaborazione con il Comune di Sondrio e con il patrocinio degli altri Comuni interessati.

Non una semplice manifestazione sportiva, ma una vera e propria festa di fine stagione della disciplina, non solo un trail, ma un vero e proprio tributo alle eccellenze enogastronomiche, paesaggistiche e culturali della Valtellina. Il vino è stato ovviamente il protagonista principale della manifestazione, in quanto il percorso della gara si è snodato all'interno delle vigne e dei terrazzamenti, senza però trascurare i pizzocheri, il pane di segale, la bresaola, il formaggio locale e le mele. La corsa, che ha registrato più di 600 iscritti, si è articolata in due percorsi: una gara lunga di 44 km per 1500 mt circa di dislivello e una più corta di 21 km con rispettive partenze a Tirano e a Chiuro ed arrivo festoso in piazza Garibaldi. E subito a seguire la città si animerà ancora con la pista di pattinaggio, i mercatini, i concerti e le feste per regalarci fino a Capodanno nuove emozioni.

Tanti auguri a tutti!



*Concerto Blues*



*I Colours - foto Marveggio*

# CORSA, PATTINAGGIO E SINDELFINGEN



Omobono Meneghini *Assessore allo Sport e gemellaggi*

*La corsa protagonista di questi ultimi mesi, ma non solo. A Sondrio tanti gli eventi e le opportunità per entrare nel mondo dello sport, per ogni età e per ogni interesse la scelta è davvero ricca. Infatti, oltre alle due belle maratone che sono state protagoniste del mese di novembre, più precisamente la 2<sup>a</sup> Half Marathon Città di Sondrio e la 1<sup>a</sup> Valtellina Wine Trail, Sondrio e le sue numerose società sportive offrono occasioni di sport lungo tutto l'arco dell'anno. C'è solo l'imbarazzo della scelta e se un cittadino volesse divertirsi, mentre valuta quale sport conoscere più da vicino, ricordo che per tutto il periodo delle Festività Natalizie sarà aperta la tradizionale pista di pattinaggio su ghiaccio in piazza Garibaldi. Ma non solo sport: Sondrio è una città che sa aprire i suoi confini, proprio come accade grazie ai suoi gemellaggi. Il 2013 è stato infatti l'anno di Sindelfingen che ha festeggiato il 750° anno della sua fondazione. Tante le occasioni, istituzionali, culturali, sportive, con cui si è potuto riconfermare lo stretto sodalizio. Il 2014, invece, sarà l'anno di São Mateus per il quale si festeggerà il decimo anno di gemellaggio. Un programma ancora da definire ma che avrà come protagonisti i grandi risultati che l'associazione "Sondrio-Sao Mateus: A dança da Vida" ha ottenuto grazie al progetto "Ricostruire la Vita", rivolto all'aiuto delle bambine e dei bambini di strada.*

## SPORT

Correre, correre, correre. Negli anni recenti sembra questa la parola d'ordine che scandisce la vita quotidiana di ognuno di noi. Corriamo per rispettare i ritmi del lavoro, per conciliare quelli familiari e le semplici azioni quotidiane; corriamo per gli innumerevoli impegni dei figli, per non rinunciare ad un weekend, per fare la spesa o semplicemente perché ... corrono tutti. Forse è per combattere questa frenesia di "vita veloce" che sempre più appassionati si avvicinano alle corse amatoriali (e non solo). Sembrerebbe un paradosso, ma la partecipazione ad una corsa è forse l'unico momento in cui il ritmo veloce imposto dalle nostre gambe si accompagna ai tempi lunghi che ormai scarseggiano nella nostra quotidianità. Correndo si ha la possibilità di ammirare il paesaggio, di

estraniarsi dal caos quotidiano, di ritrovare la coscienza di se stessi e dei propri naturali limiti.

L'habitat della nostra Valle e lo stesso tessuto urbano della nostra Città, ben si prestano a passeggiate e a manifestazioni sportive che, non a caso, negli ultimi anni si sono moltiplicate, offrendo a tutti la possibilità di praticare un'attività sportiva all'aria aperta, sia a livello amatoriale sia agonistico.

### *Appuntamenti con la corsa.*

La corsa è diventato uno sport che riempie anche gli spazi urbani, come la 2<sup>a</sup> Half Marathon Città di Sondrio, organizzata in collaborazione con l'A.S.D. Runner Sondrio, che si è tenuta domenica 17 novembre. Per l'occasione la città è stata completamente dedicata ai pedoni per tutta la mattinata, consentendo ai partecipanti di gareg-

giare in sicurezza e ai cittadini di passeggiare in una Sondrio non invasa dalla frenesia che normalmente scandisce le giornate della settimana. La domenica seguente, il 24 novembre, si è svolta invece la prima edizione del "Valtellina Wine Trail", manifestazione di "trail running" che vede impegnato, in qualità di organizzatore, il sei volte campione del mondo di corsa in montagna, Marco De Gasperi. Il trail running si caratterizza per un minore aspetto agonistico rispetto ad altre manifestazioni simili e si pone come obiettivo la promozione dell'ambiente e del territorio, attraverso un fondamentale caposaldo: la sostenibilità ambientale. Due percorsi, uno di 44 km ed uno di 21 km, i cui tracciati si sono snodati lungo i terrazzamenti che da Tirano a Sondrio fanno da cornice alla nostra Valle, consentendo a tutti i par-



tecipanti di assaporare le sfumature ed i colori che il paesaggio sa offrire in questa stagione. Se questi due appuntamenti ai più sono sembrati troppo impegnativi, il 2002 Marathon Club riproporrà il 31 dicembre la ormai tradizionale "Corri la notte di S. Silvestro", una colorata corsa, assolutamente non competitiva, lungo le vie del centro storico cittadino, un modo per scambiarsi gli auguri di buon anno inusuale e simpatico.

#### *Pista di pattinaggio su ghiaccio.*

Altra occasione di sport all'aria aperta che la nostra Città offre per tutta la stagione invernale è l'ormai tradizionale "pista di pattinaggio su ghiaccio" allestita in piazza Garibaldi: anche in questo caso all'attività sportiva vera e propria si sovrappone in maniera preponderante l'aspetto socializzante della struttura che, di anno in anno, ha visto aumentare sempre più il gradimento soprattutto dei giovanissimi.

#### *Sondrio e Sport.*

Ovviamente le opportunità che Sondrio offre nella stagione invernale non si esauriscono qui. L'attività,

per così dire ordinaria, delle Società sportive non conosce sosta nello svolgimento dei rispettivi impegni e campionati. Coinvolte ai massimi livelli dello sport provinciale, le rappresentative di Sondrio offrono a tutti gli appassionati un ventaglio di appuntamenti quanto mai variegato: calcio, rugby, basket, volley sono le principali discipline che animano i nostri impianti sportivi, ma anche la ginnastica artistica e ritmi-

ca con il consueto saggio di fine anno, le bocce con il Trofeo Città di Sondrio, il nuoto con le gare classiche o di apnea dinamica e nuoto pinnato, e moltissime altre iniziative garantiranno spettacolo e divertimento nei prossimi mesi. Sono sicuro che gli sportivi non mancheranno di assicurare il proprio sostegno alle squadre e mi auguro che se a qualche cittadino, vedendo gli atleti in campo, venisse voglia di riattivare la propria muscolatura e di sciogliere le giunture arrugginite dalla sedentarietà, non si faccia intimorire dal fatto di non essere più un adolescente: il Comune organizza anche corsi di attività motoria per ultrasessantenni, completando in questo modo la straordinaria offerta rivolta a tutti.

#### **GEMELLAGGI**

##### *Sindelfingen.*

Per la nostra città gemella di Sindelfingen ricorre quest'anno il 750° della sua fondazione. Le iniziative che sono state organizzate fino ad ora per celebrare questa ricorrenza hanno dato l'occasione per rinnovare l'amicizia che, ormai da oltre 50



anni, lega le due città. Eventi sportivi, sia a Sondrio sia a Sindelfingen, hanno visto la partecipazione di rappresentative delle due municipalità, realizzando anche imprese di assoluto rilievo come la staffetta Sondrio-Sindelfingen, durante la quale gli atleti del 2002 Marathon Club hanno corso la distanza di 550 km in meno di tre giorni. La tradizionale Straßenfest, festa di colori e sapori, che vede i rappresentanti delle oltre trenta etnie presenti in Sindelfingen allestire propri stand per promuovere le diverse culture di origine, ha visto quest'anno la partecipazione della Città di Sondrio affiancata da operatori della Camera di Commercio. La promozione delle eccellenze del nostro territorio ha ricevuto una calorosissima accoglienza ed ha dato la possibilità di "sondare" il terreno per futuri sviluppi commerciali in una delle regioni più ricche della Germania.

### *São Mateus.*

Se il 2013 è l'anno di Sindelfingen, nel prossimo le celebrazioni avranno come protagonista un'altra città gemellata con Sondrio: la brasiliana São Mateus. Il prossimo anno, infatti, questo gemellaggio "solidale" compirà dieci anni e darà lo spunto ai volontari dell'associazione "Sondrio-Sao Mateus: A dança da Vida" di realizzare una serie d'iniziative per presentare ai cittadini di Sondrio i risultati fino ad ora ottenuti grazie al loro impegno nel progetto "Ricostruire la Vita", rivolto ad aiutare le bambine e i bambini di strada. La scaletta delle iniziative è ancora in fase di elaborazione ed i primi appuntamenti in programma, il 16 novembre la "castagnata" in piazza Campello ed il 30 novembre la conferenza pubblica presso la Sala Vitali, sicuramente avranno dato la possibilità di fornire le prime indicazioni a riguardo

## ORARI APERTURA PISCINE A PARTIRE DAL 07/10/13

### ORARI APERTURA VASCA 8 CORSIE

Lunedì - Mercoledì	dalle 07.00 alle 21.15
Martedì	dalle 09.00 alle 22.00
Giovedì	dalle 12.00 alle 22.00
Venerdì	dalle 09.00 alle 21.15
Sabato - Domenica e festivi	dalle 09.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

### ORARI APERTURA VASCA BABY

Lunedì - Venerdì	dalle 17.15 alle 20.45
Sabato	dalle 16.00 alle 19.00
Domenica	dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

### TARIFE NUOTO LIBERO

Ingresso singolo Intero	€ 5,50
Ingresso singolo Ridotto (Minori di 16 anni e oltre i 65 anni)	€ 3,00

ABBONAMENTO 10 INGRESSI RESIDENTI	€ 45,00
ABBONAMENTO 10 INGRESSI NON RESIDENTI	€ 49,00
Abbonamento 10 ingressi ridotto	€ 27,00

(validità 1 anno)

ABBONAMENTO 30 INGRESSI RESIDENTI	€ 132,00
ABBONAMENTO 30 INGRESSI NON RESIDENTI	€ 143,00
Abbonamento 30 ingressi ridotto	€ 78,00

(validità 1 anno)

ABBONAMENTO TRIMESTRALE RESIDENTI	€ 132,00
ABBONAMENTO TRIMESTRALE NON RESIDENTI	€ 143,00
Abbonamento trimestrale ridotto	€ 72,00
ABBONAMENTO ANNUALE RESIDENTI	€ 355,00
ABBONAMENTO ANNUALE NON RESIDENTI	€ 385,00
Abbonamento annuale ridotto	€ 180,00
Abbonamento annuale limited	€ 280,00

(ingresso valido fino alle 12.30)

### ORARIO TERMARIO (Sauna e Bagno turco)

Lunedì	09.30 - 14.00/16.30 - 21.00
Martedì	10.30 - 14.00/16.30 - 21.30
Mercoledì	09.30 - 14.00/16.30 - 21.00
Giovedì	16.00 - 21.30
Venerdì	16.30 - 21.00
Sabato e domenica	10.00 - 12.00/16.00 - 18.45

### N.B. SU PRENOTAZIONE

Ingresso Sauna e Bagno turco	€ 3,50
Tessera n. 10 ingressi Sauna e Bagno turco (l'ingresso al termario e' vincolato al biglietto d'ingresso alla piscina)	€ 32,00

### Per ulteriori informazioni:

[www.sondrioswim.eu](http://www.sondrioswim.eu) - [info@sondrioswim.eu](mailto:info@sondrioswim.eu)

Tel. 0342/214470 - Fax 0342/516348

## La voce di... SONDRIO DEMOCRATICA



Il tempo vola e in men che non si dica sono già passati sei mesi dalle elezioni comunali di fine maggio. I cittadini che hanno deciso di esercitare il loro diritto di voto hanno scelto ancora una volta Alcide Molteni come Sindaco della nostra città e in tanti hanno confermato la fiducia a Sondrio Democratica che è risultata la lista più votata. Due amministrazioni consecutive non sono mai facili, serve una buona dose di entusiasmo e voglia di fare per ripartire e continuare quello che si è iniziato nei 5 anni precedenti, ma serve anche l'esperienza per dettare la rotta in un periodo di crisi così lungo e per affrontare le situazioni più complesse. Sondrio Democratica è convinta di avere tutte queste caratteristiche: l'entusiasmo dei tre nuovi consiglieri e l'esperienza dei tre confermati dalla precedente amministrazione. Un mix ideale che si è subito messo al lavoro con il resto della maggioranza con l'intento di ricreare quello che è sempre stato il segreto delle amministrazioni Molteni: fare gruppo e lavorare di squadra. E' impossibile negare il momento particolarmente difficile a livello nazionale e che ha forti ripercussioni sugli enti locali, anche sui comuni virtuosi come il nostro, che vedono messi a repentaglio anni di sacrifici per avere i conti in ordine da uno stato centrale spesso cieco e sordo, incapace di ascoltare gli enti più vicini ai cittadini e di vedere i veri sprechi e i veri enti inutili. Il patto di stabilità dissemina di incognite la strada già tortuosa che percorrono le amministrazioni comunali in questi anni. Quelli che però non devono mai mancare sono l'entusiasmo, l'ottimismo e

la consapevolezza: ognuno di noi, assumendosi le proprie responsabilità e mettendo a disposizione della comunità le proprie competenze, può fare tanto per la propria città. Ne sono particolarmente convinti i giovani seduti tra i nostri banchi in Consiglio che vivono l'esperienza amministrativa in maniera estremamente positiva, cercando il più possibile di diffondere questa visione. E' finito il tempo del cittadino passivo, è necessario trovare uno spirito nuovo che permetta di combattere intolleranze, situazioni di disparità, egoismi. La solidarietà deve pulsare nelle vene dei nostri concittadini, la città è di tutti e tutti possono contribuire a renderla migliore con iniziative, intraprendenza e disponibilità, ma anche con il rispetto delle regole e l'educazione civica. Il Comune ha già cominciato a fare la sua parte. Sono state impegnate le risorse disponibili in interventi urbanistici importanti tra i quali spiccano sicuramente il Parco Don Gnocchi e il completamento delle nuove piste ciclabili di via Stelvio e via Vanoni. Si lavora non solo per confermare le manifestazioni storiche di maggior successo come il Sondrio Festival e Calici di stelle, ma per aumentare l'offerta turistico-culturale della città con il Festival della Bresaola, il rilancio del Castel Massegra e il tanto atteso Teatro Sociale. Non si trascurano iniziative volte alla sostenibilità ambientale, attivandosi per reperire le risorse necessarie a far partire nuovi progetti e per riqualificare nuove aree cittadine. Si sta dando una nuova attenzione ai giovani con un Consigliere a loro dedicato, ai più deboli e alle nuove generazioni ancora impegnate sui banchi di scuola. Si cerca costantemente di aumentare l'offerta dei Servizi ripensando l'organizzazione degli orari con l'intenzione di favorirne l'accessibilità e la fruibilità. Con l'inizio della nuo-

va amministrazione abbiamo deciso di condividere il più possibile ciò che accade nelle Commissioni consiliari e in Consiglio comunale, informando e raccontando tramite il nostro sito e i social network anche le novità e le opportunità che si creano in città. Un nuovo modo di fare e di rimanere in contatto con chi ci ha dato fiducia e con chi magari saprà apprezzarci in futuro. Sondrio Democratica c'è e ci sarà sempre, indipendente, eterogenea e con tanta voglia di fare. Amministrare oggi non è cosa facile, serve forse un briciolo di pazzia e di coraggio che siamo convinti di avere. Mettici alla prova, seguici!  
www.sondriodemocratica.com  
facebook.com/  
sondriodemocratica  
twitter: @SoDemocratica

## La voce di... PARTITO DEMOCRATICO



Partito Democratico di Sondrio Cari sondriesi, con la quarta amministrazione Molteni anche, e soprattutto, nelle fila del Partito Democratico si sono affacciate al Consiglio Comunale facce nuove. Roberta, Mira, Michele e Marco hanno raggiunto all'interno dell'assemblea della nostra cittadina Alberto e Salvatore, già consiglieri nelle precedenti esperienze, oltre che Michele, scelto dal sindaco come suo vice e assessore per i lavori pubblici, e Pierluigi designato come assessore all'urbanistica, all'ambiente e alla mobilità. Dalle urne di maggio siamo usciti fortificati, rafforzati dalla fiducia che molti di voi hanno dato alla nostra lista e, soprattutto, alle nostre persone. Di questo grazie, perché il sostegno e la vicinanza sono sicuramente energia primaria per la nostra attività ed il nostro impegno.

Poter continuare il lavoro intrapreso già cinque anni fa per Sondrio, e per noi, è stato estremamente importante perché ci ha permesso di proseguire e portare a termine i lavori e i progetti intrapresi nella precedente amministrazione. Questi primi mesi sono stati intensi, sia perché per molti di noi quello della politica è un mondo nuovo, sia perché sono stati affrontati alcuni temi che hanno colpito, oltre che l'opinione pubblica, anche le nostre coscienze. Ci sentiamo però, in questa sede, di rimarcare il nostro entusiasmo, la nostra voglia al dibattito e al confronto, basati sulla serietà di metodo e di atteggiamento. La politica urlata, demagogica e lontana dalla realtà non ci appartiene, vogliamo rapporti schietti, fatti di questioni reali che contraddistinguono la vita della nostra cittadina.

Quanto promesso e scritto durante la campagna elettorale resta sicuramente la traccia su cui con impegno ci vogliamo spendere e lavorare. Per questo, nei prossimi mesi, assieme alla maggioranza di cui facciamo parte, il nostro impegno verrà concentrato su alcune aree d'intervento che noi reputiamo essenziali per la crescita ed il vero benessere di Sondrio. Innanzitutto nei quartieri periferici, specialmente quelli a sud-est e a sud-ovest della città, così diversi tra loro ma, al pari, bisognosi di un intervento preciso, immediato, ben pensato, capace di riportare equilibrio sociale. Senza però dimenticare la vita delle frazioni.

Il mondo giovanile, che in questi primi mesi ha visto nella delega data dal sindaco al nostro giovane consigliere Marco Alberti nuova linfa, vuole essere al centro del nostro operato. Il turismo e il commercio, volani per uscire dalle difficoltà che hanno caratterizzato questi ultimi anni, saranno incoraggiati e

sostenuti con decisione. Ma gli scogli da superare restano consistenti: le difficoltà economiche sono vere, reali e tangibili. La politica, di questi tempi, non può che prendere atto delle ristrettezze di risorse; le idee e le intuizioni devono, spesso, misurarsi con la pochezza economica, anche nel Comune di Sondrio. Non ci resta che cercare di collaborare il più possibile con gli attori, pubblici e privati, attivi sul nostro territorio per poter raggiungere insieme gli obiettivi che ci siamo prefissati. Anche se non sempre è facile, quello che vogliamo continuare a costruire è una Sondrio più equilibrata, verde e a misura di donne e uomini, una cittadina dove sia bello crescere, vivere e realizzarsi. Per questo vi chiediamo ancora di supportarci e spronarci nel nostro operato, perché solo così sapremo creare quello che abbiamo in mente per la nostra Sondrio. Una Sondrio vera comunità compatta. Perciò tanti Auguri cari concittadini, il gruppo consiliare del Partito Democratico di Sondrio vi augura un buon Natale ed un sereno 2014. Possa questo nuovo anno portare alla vostra vita quella felicità e quel benessere che, con il nostro impegno, vogliamo costruire insieme.

### La voce di...

**SONDRIO  
CITTÀ IDEALE**



La nostra Lista Civica è all'esordio su questo ormai storico "giornalino del Comune"; ci sembra quindi d'obbligo presentarci. "Sondrio città ideale" è stata una "new entry" nell'ultima competizione elettorale comunale dove ha ottenuto un grande successo in termini di voti, che la porta a essere terza forza nel panorama politico comunale. Sfiando il dieci per cento dei

consensi, ha ben quattro consiglieri di maggioranza in Consiglio Comunale.

Il nostro simbolo vuol rappresentare un desiderio di eguaglianza sociale. L'accostamento che noi facciamo nel nostro logo tra il concetto di "Città Ideale, sogno dell'umanità dai padri del pensiero Socrate e Platone" e il messaggio contenuto nel porre al centro del simbolo un particolare della famosa marcia contadina per i diritti sociali, (dipinto di Pelizza da Volpedo-IV° STATO-1901), sintetizza pensiero ed azione.

Questo simbolo nasce da una tensione ideale, filosofica e sicuramente anche utopica. Da questo comune sentire è nato il nostro progetto di lista civica.

Chi è stato ospitato in questo contenitore civico e laico ha lasciato a casa la propria casacca partitica, qualora ne avesse avuta una. Siamo anime politiche diverse, che stanno saldamente insieme per la trasversalità di ideali che condividiamo. Il nostro programma pertanto non si identifica, né per pensiero, né per azione in nessuna forza politica o partitica.

Il campo rosso dominante nel simbolo, sta a rappresentare che la nostra lista si colloca in una sfera storica di lotte sociali attuali e pressanti. Per questo motivo riteniamo che le amministrazioni locali dovranno farsi avanguardie nel denunciare queste situazioni davanti ad enti ed istituzioni sovra ordinate.

Dopo aver condiviso il programma di coalizione e partecipato alla realizzazione dello stesso, in questo mandato il nostro gruppo si attiverà ad apportare contributi di idee, proposte e progetti da condividere per un programma di governo comunale improntato alla difesa e al perseguimento dei principi fondamentali della Costituzione Repubblicana mediante concrete

iniziative a livello locale ed azioni amministrative ispirate al rispetto dei diritti inviolabili dell'uomo; alla tutela della dignità sociale, delle minoranze e delle diversità; allo sviluppo della cultura; al rafforzamento del diritto all'istruzione e alla salute; alla tutela dell'ambiente, con particolare attenzione al bene comune acqua e alla qualità dell'aria (sulla base dei nuovi criteri comunitari). Inoltre, "Sondrio città ideale" intende promuovere, congiuntamente con la maggioranza, la redazione del bilancio ambientale della nostra città al fine di monitorare le problematiche del territorio, incrementare la sostenibilità ambientale, rendendo Sondrio ancora più verde, vivibile ed ecosostenibile. Tuffandoci per un momento nella realtà, denunciando che il governo della città giace sotto il giogo del patto di stabilità.

Le scelte amministrative hanno perso l'aspetto identitario e politico di appartenenza e si fanno sempre più improbabili e difficili da portare a termine.

Amministrazioni locali affamate e depredate da un potere centrale, predone senza testa e senza anima, che attua "leggi di stabilità" da "gioco delle tre carte".

Detto questo, noi non vogliamo uscire dalla comprensione della realtà, quanto invece indicare un percorso fatto di idee, che riteniamo auspicabile e pragmaticamente perseguibile.

Crediamo invero che sia giunta l'ora di attuare, sin'anche, proteste istituzionali da condividere a trecentosessanta gradi in ambito comunale. E' giunto altresì il momento di stimolare la Provincia ad attivarsi in tutte le Sedi del panorama istituzionale Nazionale ed Europeo (azione congiunta con altre realtà di territorio montano), per il riconoscimento dello "Status di territorio Alpino" previsto anche dal

la nostra Costituzione Repubblicana, al fine di ottenere autonomia di fatto in campo economico e fiscale per questi territori, pur non rinnegando l'identità nazionale, stabilendo in forma equa il dare e l'avere tra le parti.

Appare ovvio che un tale riconoscimento deve concretizzarsi in un'effettiva devoluzione di poteri e facoltà. Il nostro Sindaco sembra aver perso la pazienza per l'attuale stato delle cose che, sul punto, non conosce slanci innovativi.

Siamo con lui! In conclusione, riponiamo sogni, proposte ed idee nelle mani esperte del nostro storico Sindaco Molteni al suo ultimo mandato.

Speriamo "da sogno".

### La voce di...

SONDRIO  
2020



Un progetto molto sentito dal gruppo Sondrio 2020 è lo sviluppo e il potenziamento della mobilità ecosostenibile, in cui riveste un ruolo di primo piano l'uso della bicicletta, vista come mezzo di trasporto quotidiano economico, silenzioso e non inquinante, che favorisce sia la salute fisica e psicologica dell'individuo sia il rispetto e la tutela dell'ambiente, due aspetti questi ultimi fortemente correlati tra di loro.

L'uso della bicicletta permette, inoltre, di aumentare l'efficienza del trasporto urbano, in quanto, come stabilito dalla Commissione Europea (1999), al di sotto dei 5 Km di distanza, la bicicletta consente di effettuare uno spostamento in una tratta urbana in tempi più brevi rispetto a quelli compiuti da altri mezzi di trasporto, dimostrandosi pertanto più efficace.

Nostro obiettivo è quello di sollecitare l'attenzione non solo dell'Amministrazione, che già ha iniziato

a muoversi in questo senso con la creazione della pista ciclabile che collega Sondrio al Parco Bartesaghi posto alle porte della città, ma anche dei cittadini, che dall'utilizzo più radicato della bicicletta trarrebbero anche altri vantaggi, quali maggiori momenti di svago e una conoscenza più diretta dei luoghi di interesse paesaggistico e naturalistico (edifici e palazzi pubblici, monumenti, scorci paesaggistici) propri della città di Sondrio.

Perché si realizzi in modo completo la mobilità ciclistica e pedonale in città, occorrerebbe intraprendere alcune azioni, come previsto dal documento ANCI, in materia di attuazione di scelte tecniche che ne possano favorire l'applicabilità.

Prima tra tutte, la realizzazione di zone 30: la riduzione della velocità veicolare garantirebbe una maggiore sicurezza in strada e minori incidenti stradali; nelle zone centrali dovrebbe essere ristretta la carreggiata al minimo consentito dalla normativa vigente, per ridurre la velocità e ricavare spazio per ciclisti e pedoni, e si potrebbe procedere alla realizzazione di eventuali aiuole in prato, che darebbero maggiore respiro agli spazi.

Dovrebbero poi essere creati degli stalli di sosta a spina di pesce in mano sinistra, in modo da consentire di avere il margine destro libero da auto in sosta e favorire la ciclabilità.

Presso le intersezioni semaforizzate il ciclista, per motivi di sicurezza, dovrebbe avere la possibilità di partire prima rispetto ai conducenti di mezzi a motore.

Infine si dovrebbe procedere con la creazione anche sulle piste ciclabili di corsie di indirizzamento a luce semaforica diversificata (esempio: verde per chi va dritto e rosso per la svolta).

Siamo convinti che attraverso queste scelte l'Amministrazione, sem-

pre attenta alle esigenze del cittadino, possa rendere la città di Sondrio a vera misura di chi la vive.

## La voce di... SINISTRA PER SONDRIO



L'incertezza sembra essere la corretta cifra interpretativa della realtà di oggi: il non sapere come sarà il domani, come si evolverà la crisi, che tutti o quasi definiscono "strutturale", ma che viene affrontata con la testa e gli strumenti del passato, senza progetti convincenti per il futuro.

Come Sinistra per Sondrio non possiamo non porre al centro la questione sociale che si manifesta con la disoccupazione, l'esclusione dei giovani dal mondo del lavoro, privandoli della possibilità di un progetto di vita, con il precariato, i bassi salari, l'aumento della povertà e potremmo continuare con questo lungo elenco. Anche la nostra realtà provinciale e comunale vede l'accentuarsi di questi fenomeni con l'aumento dei poveri, la mancanza di lavoro, gli sfratti, la fuga dei giovani, in particolare dei laureati e spesso il Comune, i suoi Servizi Sociali, unitamente al volontariato sociale, rappresenta il front office a cui si rivolgono le persone in difficoltà.

Per ora si riesce a far fronte alle necessità immediate, appoggiandosi anche a quegli elementi di coesione sociale che caratterizzano il nostro territorio; ma c'è il timore che l'accentuarsi dei fenomeni di povertà, di disoccupazione di lungo periodo, della mancanza di un reddito adeguato renda la situazione insostenibile. L'Italia è l'unico paese europeo, insieme alla Grecia, che non disponga di un reddito minimo garantito o di cittadinanza o di inserimento e i contributi erogati dal

comune, là dove ci sono, come è il caso del Comune di Sondrio, non lo possono surrogare! Come sostenerlo finanziariamente?

Con una patrimoniale sui grandi patrimoni (anche durante la crisi le differenze tra le fasce più ricche e quelle più povere sono aumentate) e/o con una revisione degli ammortizzatori sociali e del sistema pensionistico, troppo avaro per alcuni e troppo generoso per altri. I progetti relativi al reddito minimo sono numerosi ed estremamente precisi anche in relazione al ruolo determinante che avrebbero i Comuni associati con gli Uffici Di Piano nella erogazione di questo beneficio; ma nulla di tutto ciò ha spazio nell'agenda politica di questo governo contro natura!

Ma dalle incertezze del vivere per numerosi cittadini, passiamo alle incertezze che caratterizzano la vita dei Comuni; queste sono di due tipi: finanziarie e istituzionali, strettamente intrecciate.

Le difficoltà finanziarie riguardano la possibilità di accedere alle risorse necessarie per svolgere le numerose funzioni attribuite ai comuni e alla "spendibilità" delle risorse che i comuni possiedono. Sul primo aspetto la finanza comunale è da tempo caratterizzata da sempre minori trasferimenti dello stato, che dovrebbero essere sostituiti da imposte e tasse locali, in nome del federalismo fiscale; tutto bene sul piano teorico; peccato che spesso queste tasse locali vadano in parte significativa allo stato: è successo con l'IMU e più di recente con la TARSU.

A questo si aggiunga il continuo mutamento del sistema di tassazione comunale (per inciso deciso sempre centralmente): nessuno riesce più a seguire neppure le sigle delle diverse tassazioni e men che meno il mutare delle loro caratteristiche: quel che è certo che le tas-

se per i cittadini complessivamente aumentano e le risorse per i comuni diminuiscono. Due parole sulla possibilità dei comuni di utilizzare le risorse di cui dispongono (i famosi sei milioni che il comune di Sondrio ha in cassa, per esempio); le perversioni del famigerato patto di stabilità impediscono di investirli in opere e servizi con danno per i cittadini, che non vedono soddisfatti i loro bisogni e per l'economia locale, che in tempo di crisi avrebbe bisogno di essere tonificata.

Per i comuni virtuosi, che hanno risparmiato e reperito risorse la beffa è ancora maggiore. Trattiamo brevemente il tema della precarietà istituzionale; sarà interessante vedere cosa questo governo a due teste potrà partorire sul terreno della riforma della Costituzione; niente di buono, temiamo; per intanto i partiti che lo sostengono non sono riusciti a partorire neppure la riforma elettorale.

Ma restiamo sul locale: l'eliminazione della provincia come organismo democraticamente eletto rischia di gettare il territorio della Valtellina e della Valchiavenna nel caos istituzionale, perché sarà difficile far sintesi dei vari interessi comunali senza l'autorevolezza di un Presidente e di un Consiglio provinciale direttamente eletti, sarà difficile ripartire tra regione, comuni e nuovo ente di area vasta le competenze attualmente in capo alla Provincia. I comuni inoltre, nel bel mezzo del complesso processo di accorpamento, rischieranno di trovarsi sul gobbo altre competenze, senza risorse adeguate per esercitare le nuove funzioni. Meglio eliminare gli enti di secondo livello (non eletti direttamente) come Comunità Montane e BIM e riorganizzare il sistema amministrativo locale intorno a Provincia e Comuni adeguatamente accorpati.

Queste sono le nostre riflessioni, in

attesa che la logica e il soddisfacimento dei bisogni delle nostre popolazioni trovino risposte adeguate, per questo ci impegneremo.

### La voce di...

#### IL POPOLO DELLE LIBERTÀ



Articolo non pervenuto.

### La voce di...

#### RILANCIAMO SONDRIO



Articolo non pervenuto.

### La voce di...

#### SONDRIO LIBERALE



Una lista civica, come la nostra, che ha da poco cominciato il suo secondo mandato amministrativo di minoranza e che porta avanti con dedizione, impegno e amore per la nostra città il compito a cui ci hanno chiamato gli elettori, non può non avere le idee chiare su quali siano le priorità da tenere bene presenti nello svolgere la propria azione di stimolo, proposta e richiamo nei confronti dell'Amministrazione Molteni. Viviamo tempi duri, una crisi economica che investe da anni l'intero Paese che dai noi ha toccato l'apice in questo 2013. Non manca giorno in cui Sindaci e amministratori locali ad ogni latitudine manifestano difficoltà enormi a governare i bilanci, a programmare scelte, a effettuare opere.

Le difficoltà derivano non solo dai tagli ai trasferimenti da Stato ed Enti sovraordinati, ma dalle scelte confuse e contraddittorie di un Parlamento a volte insipiente, altre volte semplicemente irresponsa-

bile, incapace di riforme organiche e coraggiose, o anche solo di individuare quale sia la direzione da prendere. In questo quadro, cosa possiamo fare, dal basso e nel nostro piccolo? Due linee guida sono state da noi individuate e sostenute in questi anni in varie occasioni in Consiglio e nella recente campagna elettorale. Crediamo siano ancora oggi di assoluta attualità. Primo: semplificare e razionalizzare il quadro istituzionale locale, provinciale e di mandamento. Senza attendere che le scelte ci vengano "calate dall'alto" dobbiamo arrivare noi a realizzare un nuovo modello che preveda meno livelli decisionali e maggiori sinergie e collaborazioni tra i Comuni, che rappresentano di gran lunga il livello amministrativo negli anni dimostratosi più efficiente e vicino al cittadino. All'occorrenza, in presenza di un tessuto sociale, economico e culturale omogeneo e pronto a tale passo, occorre procedere con fusioni e aggregazioni che aumentino la massa critica, favoriscano economie di scala e maggior peso decisionale e politico. Il tema è assolutamente di attualità visto gli importanti e per certi versi storici processi di fusione in corso in Valchiavenna e nel Tiranese.

Il Comune capoluogo ha a nostro avviso non solo un'opportunità, ma anche un dovere di essere capofila su queste tematiche. Partendo da un confronto serrato con il proprio territorio limitrofo. Sta accadendo questo? A nostro avviso assolutamente no. Seconda priorità, specifica della nostra città: è necessario compiere scelte amministrative che favoriscano una maggiore diversificazione del tessuto economico cittadino. L'assetto tipico e ben consolidato di città di servizi e uffici pubblici non basta più.

Occorre investire le (poche) risorse disponibili in una piccola "rivo-

luzione" (anche culturale) che, senza rinnegare le caratteristiche di città capoluogo, vada però a favorire una maggiore diversificazione, a valorizzare il nostro splendido territorio in chiave turistica, a rilanciare un tessuto commerciale in grande difficoltà, a recuperare una tradizione artigiana e agricola che nonostante tutto resiste ma che meriterebbe maggiore attenzione. Occorre investire sui giovani, che oggi prendono il treno per Milano senza volontà di ritornare a Sondrio. Vediamo che la Giunta Molteni ha alcuni leit-motiv su cui continua a insistere.

Il car sharing, dopo il fallimento bike sharing. La pista di pattinaggio. La piccola biblioteca di strada. Per carità, iniziative lodevoli. Ma oggi non basta più. Le scelte un po' di bandiera e un po' di avanguardia non generano frutti. La valorizzazione del nostro splendido centro storico, ad esempio, è di là da venire, nonostante il restyling delle piazze sia da tempo completato.

Un esempio di questi giorni dovrebbe farci riflettere: l'Assessore al Commercio ha annunciato che il Mercato delle Erbe in Piazza Vecchia, sperimentato con successo lo scorso anno, non verrà riproposto, per carenza di adesioni da parte degli operatori. Contestualmente a San Pietro Berbenno partirà un nuovo "Mercato contadino" per la vendita diretta dei prodotti della terra, animato da agricoltori locali. Forse in questi anni chi ha governato la città ha avuto altre priorità se oggi non riusciamo a competere con Berbenno in tema di valorizzazione del territorio. Si tratta comunque di obiettivi alla nostra portata, che come gruppo solleciteremo e concorreremo a raggiungere.

**La voce di...****POPOLARI  
RETICI**

In questi primi mesi del mandato 2013-2018, il movimento dei Popolari Retici, attraverso l'azione dei due consiglieri, ha assunto una posizione costruttiva partecipando all'attività amministrativa nell'interesse dell'intera città con la consapevolezza di dover affrontare un periodo di grande difficoltà economica, politica e sociale.

Preoccupa la situazione di grave incertezza in relazione al disegno di legge governativo relativo alla soppressione delle province e alla riorganizzazione della struttura amministrativa locale oltre che alle confuse norme di finanza locale che porteranno ulteriore confusione e difficoltà agli uffici del comune. In particolare ci sentiamo di appoggiare la linea di forte contrasto che il primo cittadino ha assunto nei confronti del ministro Del Rio in merito alla questione delle tasse locali ed ai tagli dei trasferimenti dello Stato.

Come spesso accade a fare le spese di questa politica demagogica delle continue "spendig review" saranno i cittadini che si troveranno a pagare più tasse per mantenere lo stesso livello dei servizi o in caso contrario a vedersi ridotti i servizi erogati da parte del Comune per mancanza di risorse.

Siamo consapevoli che la situazione attuale è di grande difficoltà e che per poter arrivare ad una amministrazione "decente" serve la collaborazione da parte di tutte le rappresentanze politiche della città ed è per questo motivo che evitiamo inutili e sterili polemiche sulle vicende che hanno caratterizzato questo avvio di legislatura comunale dove, proprio fra le componen-

ti della maggioranza, si sono avute avvisaglie di insofferenze ed incomprensioni.

Auspichiamo attenzione ed ascolto da parte della maggioranza comunale nei confronti dei gruppi di minoranza e ci aspettiamo che si possa operare nell'interesse di tutti i cittadini.

Concludiamo augurando a tutti i cittadini di trascorrere un Natale sereno e che il nuovo anno possa portare novità e positività per tutti.

**La voce di...****LEGA  
NORD**

Il gruppo della Lega Nord impegnato al Comune di Sondrio sta portando avanti diverse battaglie con l'aiuto e l'energia dei Militanti della Sezione del capoluogo valtellinese. Da quando i nostri due consiglieri di minoranza si sono insediati lo scorso maggio, dopo una campagna elettorale in cui si era presentata una lista della Lega che correva da sola, sono state avanzate proposte riguardanti: problema della ludopatia, problema dell'indigenza dei genitori separati, sostegno agli asili nido della città, problema inerente la irregolarità abitativa del centro culturale islamico, rimodulazione Tares. Questo solo per accennare i temi più dibattuti, in cui il gruppo Lega si è speso senza risparmio, talvolta solo, talvolta in accordo con le altre forze di minoranza. Dobbiamo purtroppo affermare che la attuale maggioranza di sinistra si è dimostrata piuttosto sorda alle proposte ed alle obiezioni provenienti dalle opposizioni in Consiglio comunale. Essi, non smentendo le loro attitudini del passato, procedono implacabili e granitici una volta decisa (tra i pochi che contano) una linea o una azione da intraprendere. Ma

questo non ci spaventa. Andiamo avanti per la nostra strada, sempre attenti a controllare ed a denunciare le piccole grandi disfunzioni che influiscono in negativo sulla vita della nostra gente. Già, la nostra gente. Noi la dobbiamo salvaguardare: è la nostra missione che portiamo avanti con quel mix di buon senso, realismo e capacità di visione del futuro che ha sempre caratterizzato la politica della Lega Nord.

Per questo, per rafforzare l'azione sul territorio, stiamo cercando di stringere stretti rapporti tra il gruppo consigliere e la sezione cittadina in modo che le antenne che captano possano in tempo reale trasmettere a chi può sintetizzare i problemi che emergono dalla vita quotidiana. Il gruppo consigliere della Lega Nord del Comune di Sondrio vuole agire con spirito di servizio per tutelare i sondriesi che non vengono ascoltati dalla amministrazione che li governa.

Dobbiamo tutti renderci conto che le nostre aspettative, i nostri diritti, i nostri interessi dipendono da noi e noi soli possediamo la convinzione e la forza per ottenerne il riconoscimento. La Lega Nord possiede nel suo dna il concetto di autodifesa del popolo. Noi abbiamo il compito di diffonderlo ed applicarlo.

**La voce di...****MOVIMENTO  
5 STELLE**

Nelle elezioni del 26 e 27 maggio 2013, Sondrio ha riconfermato il Sindaco Alcide Molteni della lista Sondrio Democratica, confidando nel passato ma dimenticandosi che il cambiamento è l'unica leva per ricominciare.

Sondrio, apparentemente un'isola felice, vive delle gravi problematiche economiche e sociali che a no-

stro avviso meriterebbero un'attenzione particolare, al di là dei tanto sbandierati e talvolta poco credibili dati sulla "qualità della vita". Dato preoccupante l'astensionismo che ha raggiunto il 40,44% ed è risultato il grande vincitore delle amministrative 2013.

Forti della nostra convinzione, il Movimento 5 stelle Sondrio entra per la prima volta in Consiglio Comunale, certo di portare una ventata di cambiamento e un nuovo modo di rapportarsi con i cittadini. Le priorità che si sono individuate nel primo periodo risiedono nella riconquista del rapporto tra amministrazione e cittadini in un'ottica di collaborazione e trasparenza.

A tal fine è stata presentata la mozione "trasmissione streaming live" al fine di permettere ad ogni cittadino di valutare l'operato del proprio consigliere, ed essere informato sull'attività amministrativa locale. A breve presenteremo la mozione "Bilancio partecipativo", cioè il procedimento attraverso il quale la popolazione, individualmente e attraverso le proprie forme di aggregazione sociale, è chiamata a stabilire le modalità di assegnazione delle risorse a disposizione dell'ente: in parole semplici, ogni sondriese potrà prendere decisioni riguardando la sua città.

Altro punto che sta a cuore al Movimento è il "lavoro" in qualunque sua forma. La mancanza di lavoro è la causa di tutti i problemi sociali odierni derivanti dalla crisi economica, pertanto riteniamo prioritario creare un ambiente favorevole alla crescita, utilizzando tutti gli strumenti necessari a disposizione del Comune.

Su questo versante, l'attuale Amministrazione sembra più focalizzata a gestire gli effetti derivanti dalla mancanza di lavoro che a cercare di risolvere le cause del mancato lavoro. In questi mesi il Movimen-

to si è dimostrato aperto, valutando ogni proposta senza nessun pregiudizio ideologico, lo dimostrano interventi a favore di proposte della maggioranza, confermando che siamo un movimento delle idee e non distruttori come qualcuno ci vuole dipingere.

Rivolgiamo un consiglio al nostro sindaco, cerchi di far gruppo e non solo il leader e persegua la massima trasparenza.

Ultima nota sul caso "Cavour" che ha infiammato l'estate 2013: che possa diventare un modello da non replicare mai più, per la sua mancanza di trasparenza e modalità operative.

### La voce di...

SONDRIO  
ANCH'IO



Cari Concittadini, quando leggerete questo articolo probabilmente avrete già ricevuto, e magari già pagato, l'ultima rata della tassa sui rifiuti che quest'anno per i Sondriesi si chiama TARES. Vi sarete quindi accorti quale sacrificio rappresenta per le tasche delle famiglie (per i nuclei più numerosi si può arrivare a più del doppio rispetto allo scorso anno!). Se n'è accorto anche il legislatore che col DL 102/2013 ha riconosciuto ai comuni la facoltà di ripristinare la vecchia TARSU, sicuramente più equilibrata e meno pesante per le famiglie. In pratica, da Roma, si è data libera scelta ai comuni su come suddividere l'importo complessivo della tassa sui rifiuti, partendo dal concetto che i conti devono comunque tornare, ma che si può decidere chi deve pagare di più e chi di meno.

Il nostro Comune ha lasciato che a pagare di più siano le famiglie perché, alla mozione urgente sul ripristino della TARSU, presentata da "Sondrio anch'io!", l'assessore di competenza ha dichiarato che la proposta era lodevole, ma che ri-

teneva non ci fossero i tempi tecnici per rivedere i conti (ma eravamo solo a fine Ottobre!), di fatto bocciandola, senza almeno tentare tutto il possibile.

Diversamente altri comuni anche della Provincia di Sondrio hanno colto l'occasione al volo ripristinando la vecchia TARSU. La chiarezza dello studio, elaborato dal nostro gruppo di lavoro, presentato attraverso numeri, dati e fatti, non è bastata a convincere la maggioranza dell'importanza di tornare alla TARSU ed evitare così un ulteriore salasso alle famiglie Sondriesi.

Il tempo si è invece trovato per proporre e portare avanti in gran fretta il registro delle unioni civili per coppie eterosessuali, omosessuali ed altro, e questo sebbene tale registro: - non sia stato richiesto dalla cittadinanza, - non serva a niente e a nessuno (a Gubbio il registro è stato aperto nel 2002 ma è stato chiuso 10 anni dopo con una sola iscrizione).

A Bologna le iscrizioni sono state 4 e nella capitale 47 in 7 anni), - voglia intervenire su materia non di competenza comunale (da cui discende la sostanziale mancanza di effetti pratici, in quanto la materia è di competenza esclusiva del legislatore nazionale), - l'amministrazione non ha ricevuto alcun mandato a sposare scelte esclusivamente ideologiche controverse e divisive. È lecito chiedersi quando finalmente ci sarà la stessa premura verso i bisogni reali della famiglia, società naturale fondata sul matrimonio. Quelle, cioè, che assumono impegni concreti davanti alla società e allo Stato. Basta ideologie e "crociate laiche".

La politica segue il Paese reale. Ripartire dalla famiglia si può, anzi, si deve, senza false "battaglie di civiltà", che premiano spesso le minoranze a danno della maggioranza dei cittadini.

Per chi voglia seguirci più da vicino ecco i nostri riferimenti:

[www.sondrioanchio.it](http://www.sondrioanchio.it)

[www.facebook.com/sondrioanchio](https://www.facebook.com/sondrioanchio)

[sondrioanchio](https://twitter.com/sondrioanchio)

<https://twitter.com/sondrioanchio>

# CIRCONDATEVI DI SICUREZZA



*Chiedi un  
preventivo gratuito  
e senza impegno in  
tutte le filiali di  
Banca Popolare di  
Sondrio*

**La Nuova Polizza Auto**  
che garantisce a te e al tuo veicolo  
una protezione completa.

Distribuito da

  
**ARCA ASSICURAZIONI**



**Banca Popolare  
di Sondrio**

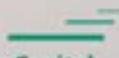
# Creval Multimanager Il gusto di investire nei migliori prodotti finanziari

Fondi&Sicav



ANIMA 

Anima Sicav

  
EurizonCapital

 ALETTI  
GESTIELLE SGR

J.P.Morgan  
Asset Management

Julius Bär Funds  
Calculatedly Managed by Swiss & Global  
A member of the Julius Group

In partnership con primarie società nazionali e internazionali Creval ha selezionato per te alcuni tra i migliori prodotti di investimento. Informazioni disponibili presso tutte le filiali del Gruppo bancario Credito Valtellinese e sul sito [www.creval.it](http://www.creval.it)

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE I PROSPETTI - DISPONIBILI SUL SITO [WWW.CREVAL.IT](http://WWW.CREVAL.IT), NELLA SEZIONE "FONDI COMUNI E SICAV", E PRESSO TUTTE LE DIPENDENZE DELLE BANCHE DEL GRUPPO CREDITO VALTELLINESE - AL FINE DI CONOSCERE IN DETTAGLIO LE CARATTERISTICHE DEI FONDI, I RELATIVI COSTI E RISCHI.

 Creval

 CrevalApp

GRUPPO BANCARIO  
**Credito  
Valtellinese** 

[www.creval.it](http://www.creval.it)